

Esecuzione Immediata
Deliberazione n.06 del 15 marzo 2022

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano", di cui alla deliberazione SOGESID spa n. C-1862 dell' 11 giugno 2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

L'anno duemilaventidue il giorno 15 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) ACAMPORA Gennaro

2) AMATO Vincenza

3) ANDREOZZI Rosario

4) BASSOLINO Antonio

5) BORRELLI Rosaria

6) BORRIELLO Ciro

7) BRESCIA Domenico

8) CARBONE Luigi

9) CECERE Claudio

10) CILENTI Massimo

11) CLEMENTE Alessandra

12) COLELLA Sergio

13) D'ANGELO Bianca Maria

14) D'ANGELO Sergio

15) ESPOSITO Aniello

16) ESPOSITO Gennaro

17) ESPOSITO Pasquale

18) FLOCCO Salvatore

19) FUCITO Fulvio

20) GRIMALDI Luigi

P

P

P

P

Assente

Assente

P

Assente

P

Assente

P

Assente

P

P

P

Assente

P

P

P

P

Assente

21) GUANGI Salvatore

22) LANGE CONSIGLIO Salvatore

23) LONGOBARDI Giorgio

24) MADONNA Salvatore

25) MAISTO Anna Maria

26) MARESCA Catello

27) MIGLIACCIO Carlo

28) MINOPOLI Roberto

29) MUSTO Luigi

30) PAIPAIS Gennaro Demetrio

31) PALUMBO Rosario

32) PEPE Massimo

33) RISPOLI Gennaro

34) SAGGESE Fiorella

35) SANNINO Pasquale

36) SAVARESE Walter

37) SAVASTANO Iris

38) SIMEONE Gaetano

39) SORRENTINO Flavia

40) VITELLI Mariagrazia

P

Assente

Assente

P

P

Assente

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P

P



Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

La Presidente pone in discussione il punto n. 5 dell'ordine del giorno: deliberazione di G. C. n. 59 del 24/02/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano", di cui alla deliberazione SOGESID spa n. C-1862 dell' 11 giugno 2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile che con verbale n. 27 del 09/03,2022 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, pur ritenendo che tali lavori sono strategicamente importanti per il processo di riqualificazione dell'aera nord compresa tra i Camaldoli e Chiaiano

La Presidente cede la parola all'assessore Cosenza per la relazione introduttiva.

L'assessore Cosenza chiarisce che il provvedimento in esame prevede l'intervento di completamento del collettamento delle acque piovane e fognarie Camaldoli- Chiaiano. La stazione appaltante è sempre la SOGESID che ha approvato la progettazione esecutiva ed ha appaltato l'esecuzione di ulteriori tratti fognari cosiddetti integrativi, non previsti nel progetto definitivo già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8/2017 con la quale era stata disposta la variante urbanistica il vincolo preordinato all'esproprio e la pubblica utilità dell'opera. Per l'attivazione delle procedure espropriative su tali tratti aggiuntivi occorre dunque disporre preventivamente la variante allo strumento urbanistico, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, in modo da poter procedere con ulteriori lavori, preannunciati prima anche dal Consigliere Migliaccio. In riferimento al problema delle vasche e dello scarso recapito delle acque piovane ritiene necessario il completamento del sistema delle vasche già esistente. Per tali lavori si sono chiesti fondi ulteriori sul PNRR, anche se il problema risulta essere la costosa manutenzione delle vasche.

La Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Migliaccio che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Migliaccio chiarisce che con le somme stanziare si è riusciti anche a risanare il collettore della struttura ospedaliera Secondo Policlinico e dell'ospedale Cotugno che non avevano l'impianto a norma. Con tali lavori si riuscirà ad evitare i dissesti regimentando le acque piovane che non andranno più negli alvei naturali, ma verranno convogliate nei collettori fognari.

La Presidente constato, che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. n. 59 del 24/02/2022 di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori, Vitelli Mariagrazia, Cilenti Massimo e Palumbo Rosario, accerta la presenza in aula di n. 31 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 31

Voti Favorevoli: n. 31

Voti contrari://

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, alla unanimità dei presenti, il

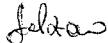
Consiglio con la presenza in aula di n. 31 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto

DELIBERA

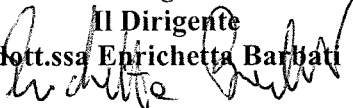
l'approvazione della deliberazione di G.C. n. 59 del 24/02/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano", di cui alla deliberazione SOGESID spa n. C-1862 dell' 11 giugno 2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

La Presidente, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di avviare i lavori, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

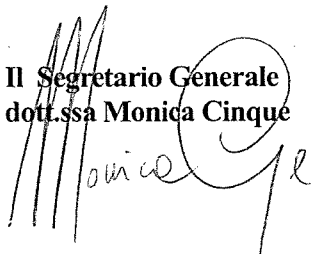


Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati

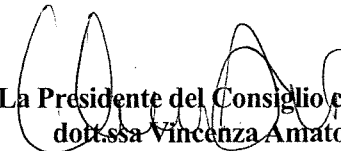


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C.C. n. 6 del 15.3.2022 composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 81, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22.3.2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.Lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 3, art. 134 del D.Lgs. 267/2000 è comunicato con nota n. PG/2022/204883 del 16/3/2022 a:

SERVIZIO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE;
SERVIZIO SUPPORTO AI RUP

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Addì

1.6.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

SERVIZIO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE;
SERVIZIO SUPPORTO AI RUP.

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

☐ divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addì

1.6.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA TUTELA DEL TERRITORIO E
AREA MANUTENZIONE

SERVIZIO: CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
SUPPORTO AI RUP

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: ALLE INFRASTRUTTURE

SG: 61 del 23/02/2022

DGC: 65 del 22/02/2022

Cod. allegati: L 1083_02

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 21/02/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 59

OGGETTO: Proposta al Consiglio di approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiafano", di cui alla deliberazione SOGESID spa n. C-1862 dell' 11 giugno 2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Il giorno 24/02/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle infrastrutture

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 1326 del 04 agosto 2009, è stato approvato l'accordo di programma *"Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania"*, intervenuto tra il Ministero dell'Ambiente, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania, Sindaco di Napoli Commissario delegato ex OPCM 1 febbraio 2008 n. 3654;
- nell'ambito del predetto Accordo risulta ricompreso l'intervento denominato *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano"* per il quale, attraverso una convenzione intervenuta in data 12 settembre 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e la società SOGESID SpA (società *in house providing* del medesimo Ministero), sono stati affidati a quest'ultima i compiti di soggetto attuatore;
- in data 14 maggio 2013 la Conferenza di servizi tenutasi presso l'AREA G.C. 05 della Regione Campania ha rilasciato all'unanimità il parere favorevole sul progetto preliminare *"Completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli"*, con le prescrizioni espresse nel verbale redatto in detta occasione;
- successivamente, a seguito delle sedute del 29 luglio e 3 settembre 2014 della Conferenza dei servizi e dei pareri positivi acquisiti, compreso il parere di conformità urbanistica rilasciato dal servizio Pianificazione Urbanistica Generale in data 26 novembre 2014, prot. n. 930973, la Regione Campania, giusta nota prot. n. 870699 del 22 dicembre 2014 ha chiuso la Conferenza dei servizi con l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento *Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli*, invitando il Comune di Napoli a perfezionare l'iter espropriativo secondo il piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;
- all'art.9, comma 3 dell'Accordo su citato è previsto che *"le linee guida delle progettazioni, nonché le progettazioni per ogni tipo di intervento finanziato dal presente Accordo, devono essere prodotte di intesa con il Comune di Napoli ed approvate dallo stesso"*, per cui la Giunta Comunale con delibera n.275/2015 ha approvato la proposta al Consiglio di approvazione del progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi, tenuto conto che l'avanzamento della procedura espropriativa richiedeva una variante urbanistica;
- il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2016, dove nel deliberato:
 - ✓ si è dichiarata l'esclusione dello stesso dalla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.2, comma 5 lettera f) del DPGR Campania n.17/2009;
 - ✓ si è dato atto, ai sensi degli artt. 8, 10 e 19 del DPR n.327/2001, che l'approvazione del progetto definitivo ha costituito adozione della variante allo strumento urbanistico vigente e, di conseguenza, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - ✓ si è dichiarata la pubblica utilità dell'opera per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 12 del DPR n.327/2001;
- in data 20 marzo 2017, con delibera n.8 il Consiglio Comunale:
 - ✓ ha preso atto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, che sono stati emessi in senso favorevole tutti i pareri necessari e obbligatori per l'approvazione della variante urbanistica inerente l'intervento denominato *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli"*;
 - ✓ ha disposto l'efficacia della variante urbanistica, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 9 comma 1 e dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/2001;
 - ✓ ha disposto l'efficacia dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree così come indicate nel piano particellare di esproprio facente parte del progetto definitivo dell'intervento denominato *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli"*, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 18 febbraio 2016;
 - ✓ ha disposto l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e

dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/2001, sulle aree così come indicate nel piano particellare di esproprio facente parte del progetto definitivo dell'intervento denominato *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano – Camaldoli"*, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 18 febbraio 2016;

- il progetto esecutivo trasmesso al Comune di Napoli con nota PG/2019/541024 del 20/06/2019, approvato da SOGESID SpA il giorno 11 giugno 2019 con deliberazione n. C-1862, prevede opere *"complementari"*, in aggiunta a quelle approvate in sede di Consiglio comunale;
- le opere complementari di cui al progetto esecutivo, essendo prolungamenti di tratti fognari già previsti nel progetto definitivo, riguardano immobili esclusi dalla variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale;
- la SOGESID S.p.A. ha aggiornato il piano particellare allineandolo con le specificazioni progettuali di livello esecutivo e con le osservazioni avanzate dal servizio Supporto ai RUP con la nota PG/1018107 del 17 dicembre 2019;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 15/05/2020, l'Amministrazione ha preso atto del progetto esecutivo e dell'aggiornamento del piano particellare di esproprio in assestamento, demandando al Servizio Supporto ai RUP l'attivazione e la gestione delle procedure espropriative sulla base degli aggiornamenti del piano particellare di esproprio, ad eccezione delle aree interessate dagli interventi fognari previsti nel progetto esecutivo ma non compresi nel progetto definitivo; ciò, in adesione al parere della Avvocatura comunale, permanendo la competenza del Consiglio Comunale laddove ricorrono modifiche del piano particellare rilevanti sul vincolo urbanistico impresso;

Premesso altresì che:

- con nota PG/2020/736855 del 06/11/2020, l'Assessore all'Ambiente ha invitato il Servizio Supporto ai RUP ed il Servizio Ciclo Integrato delle Acque, ognuno per quanto di competenza, a coordinarsi per attivare tutte le procedure tecnico-amministrative necessarie al completamento dell'iter espropriativo finalizzato alla realizzazione di ulteriori tratti fognari relativi al progetto;
- con nota PG/2020/764032 del 17/11/2020, il Servizio Supporto ai RUP ed il Servizio Ciclo Integrato delle Acque hanno richiesto al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni parere di competenza sull'intervento dei tratti fognari integrativi;
- con nota PG/2020/833542 del 15/12/2020, il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni ha espresso parere di competenza, concludendo che gli interventi previsti risultano conformi alla disciplina urbanistica vigente, a condizione del rispetto delle prescrizioni ivi riportate e subordinatamente all'espressione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli esistenti;
- con nota PG/2020/853414 del 22/12/2020, è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, tesa all'acquisizione dei pareri di competenza per l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo, ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;
- con Disposizione Dirigenziale n. 5 del 24/03/2021, del Servizio Supporto ai RUP e del Servizio Ciclo Integrato delle Acque, è stata determinata la conclusione positiva, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 primo periodo, legge 241/1990, del procedimento di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990, relativa all'acquisizione dei pareri o atti di assenso comunque denominati ai fini dell'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo, ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;
- in conformità agli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, l'avviso di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, per la realizzazione degli interventi integrativi è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Napoli il 30/04/2021, sul sito della Regione Campania il 17/05/2021, sull'Albo Pretorio della Città metropolitana il 29/04/2021 e sul quotidiano "Il Mattino" il 12/05/2021;
- entro la data di scadenza di 30 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso non sono pervenute osservazioni;
- con Delibera n. 259 del 24/06/2021 la Giunta comunale ha proposto al Consiglio Comunale l'*"approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo"*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano", di cui alla deliberazione SOGESID spa n. C-1862 dell'11 giugno 2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità."

- con nota PG/711167 del 30/09/2021 il Servizio Segreteria del Consiglio comunale e Gruppi consiliari ha restituito, per fine consiliatura, la deliberazione di G.C. n. 259 del 24/06/2021.

Tenuto conto che:

- il progetto dell'intervento "Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli" riguarda l'adeguamento del sistema fognario e della rete di drenaggio in alcune strade del territorio Chiaiano – Camaldoli, e si inserisce nell'ambito di un insieme sistematico di opere finalizzato a fronteggiare il problema del risanamento igienico sanitario e del dissesto idrogeologico della collina dei Camaldoli;
- gli interventi sono compatibili e a basso valore impattante sulle componenti ambientali;
- i tratti fognari integrativi, previsti nel corso dello sviluppo della progettazione esecutiva, costituiscono prolungamento ed estensione di tratti fognari del progetto definitivo già approvato con la citata Delibera di Consiglio comunale n. 1 del 18/2/2016;
- l'opera nel suo complesso, ivi inclusi i tratti fognari integrativi, è a totale carico dei fondi messi a disposizione del Ministero dell'Ambiente e non prevede alcun onere a carico dell'Amministrazione comunale;
- il progetto dei tratti fognari integrativi, previsti nell'ambito della progettazione di livello esecutivo, è conforme alle norme urbanistiche vigenti ma le opere da realizzare, essendo di natura fognaria, non sono previste nel vigente Piano regolatore generale del Comune di Napoli;
- è dunque necessaria l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi in parola da parte del Consiglio comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001;
- l'approvazione da parte del Consiglio comunale di cui al punto precedente costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, comma 2 e 3, del citato D.P.R. n. 327/2001;
- all'uopo, come in precedenza enunciato, il Comune di Napoli, in conformità agli articoli 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- l'art. 12 del citato D.P.R. n. 327/2001 stabilisce che l'approvazione, da parte dell'autorità espropriante, del progetto definitivo dell'opera comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera medesima;
- a mente dell'art. 19, c.4, del citato D.P.R. n. 327/2001, la fase realizzativa potrà essere avviata solo all'esito del completamento della procedura di variante allo strumento urbanistico, allorquando (nel caso in cui la Città Metropolitana non manifesti il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni) il Consiglio comunale disporrà in apposita seduta l'efficacia della variante al Piano Regolatore Generale derivante dall'approvazione del progetto in questione.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 71 firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L_1083_002_ da 01 a 09:

- ALL_L1083_02_001 Relazione generale (elab. RG.01)
- ALL_L1083_02_002 Tavole di inquadramento (elab. F.10.3; F.13.1; F.13.9; F.15.10)
- ALL_L1083_02_003 Piano particellare grafico e descrittivo

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- ALL_L1083_02_004 Nota PG/2020/833542 del 15/12/2020 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni
- ALL_L1083_02_005 Indizione conferenza dei servizi
- ALL_L1083_02_006 Disposizione Dirigenziale n. 5 del 24/03/2021
- ALL_L1083_02_007 Determinazione del Presidente ed Amministratore Delegato SOGESID n. C-1862 dell'11/06/2019 di approvazione del progetto esecutivo, comprensivo di elaborati di inquadramento urbanistico
- ALL_L1083_02_008 Delibera di Giunta Municipale n. 259 del 24/06/2021
- ALL_L1083_02_009 Nota PG/711167 del 30/09/2021

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
Arch. Salvatore Iervolino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SUPPORTO AIRUP
Arch. Alfonso Ghezzi

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Proporre al Consiglio Comunale

- l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano", di cui alla deliberazione SOGESID spa n. C-1862 dell'11 giugno 2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008;
- di dichiarare l'esclusione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano" dalla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 2, comma 5, lettera f) del DPGR Campania n. 17/2009;
- di dare atto, ai sensi degli artt. 8, 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001, che l'approvazione del presente progetto, allegato e formante parte integrante del presente atto, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente e, di conseguenza, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- di dichiarare la pubblica utilità dell'opera per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001.

2. Dare atto che l'opera di che trattasi è realizzata a totale carico del Ministero dell'Ambiente attraverso la SOGESID, società in house providing del medesimo Ministero, e non comporta oneri a carico del Comune di Napoli.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
Arch. Salvatore Iervolino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SUPPORTO AIRUP
Arch. Alfonso Ghezzi

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
TUTELA DEL TERRITORIO
Arch. Salvatore Iervolino

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
MANUTENZIONE
Arch. Alfonso Ghezzi

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE
Prof. Ing. Edoardo Cosenza



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2...DEL...21/02/2022 AVENTE AD OGGETTO: proposta al Consiglio di approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano", di cui alla deliberazione SOGESID spa n. C-1862 dell'11 giugno 2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008. Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Il Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque e il Dirigente del Servizio Supporto ai RUP esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
Arch. Salvatore Iervolino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SUPPORTO AI RUP
Arch. Alfonso Ghezzi

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 22/02/2022... e protocollata con il n. DGE/2022/65.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile: ...

- VEDI PARERE ALLEGATO -

Addì, 23/2/22

IL RAGIONIERE GENERALE
.....



Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROP. N. 2 DEL 21-02-2022 (DGC 65 DEL 22-02-2022) – SERVIZIO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE – SERVIZIO SUPPORTO AI RUP

La proposta di deliberazione in esame propone al Consiglio l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto dell'intervento "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano".

La proposta di che trattasi non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, in quanto dalla lettura del provvedimento non si evincono spese e o oneri a carico del Comune atteso che l'opera di che trattasi è realizzata a totale carico del Ministero dell'Ambiente attraverso la SOGESID, società in house providing del medesimo Ministero. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, li 23-02-2022

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dr.ssa C. Gargiulo)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

Con il provvedimento in oggetto si intende proporre al Consiglio comunale di approvare il progetto dei tratti fognari previsti nel progetto dei lavori di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano, variando lo strumento urbanistico, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarando la pubblica utilità.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del decreto legislativo 267/2000, espressi in termini di *“favorevole.”*;

Il Ragioniere Generale, in ordine alla presente proposta di deliberazione dichiara che *“[...] La proposta di che trattasi non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, in quanto dalla lettura del provvedimento non si evincono spese e o oneri a carico del Comune atteso che l'opera di che trattasi è realizzata a totale carico del Ministero dell'Ambiente attraverso la SOGESID, società in house providing del medesimo Ministero. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*

Come si evince dalla lettura delle dichiarazioni rese dalla dirigenza nella parte narrativa, la presente proposta di deliberazione (che ripropone la deliberazione di G.C. n. 259/2021, restituita *“per fine consiliatura”*) giunge all'esito di un procedimento complesso, avviato con l'approvazione nel 2009 dell'Accordo di programma nel quale si inserisce l'intervento in oggetto e proseguito poi con le deliberazioni di C.C. n. 1/2016 e n. 8/2016 di approvazione del relativo progetto definitivo in variante allo strumento urbanistico, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e relativa dichiarazione di pubblica utilità. Successivamente, la Giunta comunale, con deliberazione n. 159/2020, ha preso atto della progettazione esecutiva - che comprendeva opere complementari aggiuntive rispetto a quelle approvate in sede di Consiglio comunale - *“ad eccezione delle aree interessate dagli interventi fognari previsti nel progetto esecutivo, ma non compresi nel progetto definitivo [...] permanendo la competenza del Consiglio Comunale laddove ricorrono modifiche del piano particellare rilevanti sul vincolo urbanistico”*.

L'approvazione del progetto viene proposta ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001, mediante ricorso, quindi, alla procedura semplificata disciplinata dai commi 2 e ss. dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001.

Si richiamano, pertanto:

- l'art. 19 del D.P.R. 327/2001, in cui si prevede che *“[...] 2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. 3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico. [...]”*;
- l'art. 10, comma 2, del D.P.R. 327/2001, in cui si dispone che il vincolo preordinato all'esproprio *“può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare [...] con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti. [...]”*;
- l'art. 12 del D.P.R. 327/2001, secondo cui *“1. La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta: a) quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica [...]”*;

VISTO:

Il Sindaco

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque

- l'art. 8 del D.P.R. 327/2001, in cui si stabilisce che *“Il decreto di esproprio può essere emanato qualora: a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio; [...]”*.

Si richiama, altresì, il regolamento regionale n. 5/2011 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio) ed il Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania.

Si pone in evidenza che la realizzazione delle opere del progetto di cui si propone l'approvazione è subordinata all'esito della procedura di cui al comma 4 dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, secondo cui *“4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.”*

Resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Monica Cinque


VISTO:

 Il Sindaco

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 59 del 24/02/2022 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Borrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 01/03/2022 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile



SOGESID

CONVENZIONE SOGESID S.p.A. - MATTM del 12/09/2011

Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008 e successivo atto modificativo dell' 8 aprile 2009

Comune di Napoli

Lavori di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Camaldoli - Chiaiano

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Giovanni Pizzo

IL DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Vincenzo Riccardi

PROGETTAZIONE:



IMPRESA ESECUTRICE - ATI:



GENERALI - ECONOMICI - SPECIALISTICI

ELAB. N°:

RG.01

TITOLO:

RELAZIONE GENERALE

SCALA°:

.

FILE:

RST.doc

NAPOLI

ELABORATO

VISTO

APPROVATO

DATA

Luglio 2018

Agosto 2018

Settembre 2018

SIGLA

MODIFICHE

1
2
3

REV.1 - Febbraio 2019 - Riscontro Verifica Preliminare

ARCHIVIO:

08/18-489

FORMATO:

A4

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. STORIA DEL PROGETTO	4
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	6
4. GEOLOGIA DELL'AREA.....	7
4.1 GENERALITÀ	7
4.2 PSAI – ADB CAMPANIA CENTRALE	8
5. GLI INTERVENTI DEL PROGETTO ESECUTIVO	10
5.1 GENERALITÀ	10
5.2 SVILUPPO ED INGEGNERIZZAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	11
5.3 OPERE RICHIESTE DAL COMUNE DI NAPOLI.....	20
5.4 SCAVI ARCHEOLOGICI	21
5.5 RIUTILIZZO MATERIALE PROVENIENTE DAGLI SCAVI	21
5.6 COSTI SPECIALI DELLA SICUREZZA.....	21
6. VINCOLI ED INTERFERENZE.....	23
7. GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	24

1. PREMESSA

Con nota prot. U – 03060 de 31.05.2018 la Sogesid ha affidato al Consorzio Integra Soc. Coop. la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di *“Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature dei Camaldoli nel Comune di Napoli”*.

Il contratto è stato firmato in data 05.06.2018 e con O.D.S. n° 1 del RUP del 20.06.2018 è stato dato avvio alla progettazione esecutiva ed alle attività propedeutiche connesse da svolgere in 45 gg naturali e consecutivi. Successivamente, con ODS n° 2 del 31.07.2018 è stata concessa una proroga per la consegna del progetto al 30.09.2018 per risolvere alcune problematiche e criticità emerse nel corso della progettazione espresse nella riunione del 04.07.2018 e successivamente dettagliate nella relazione prot. E_08609 del 20.07.2018.

In alcuni incontri con rappresentanti della Stazione Appaltante, nel corso della progettazione veniva chiesto all'Impresa di prevedere la progettazione e l'esecuzione dei lavori per ulteriori tratti fognari su precisa richiesta della Municipalità n° 8 del Comune di Napoli.

La progettazione esecutiva è stata sviluppata sui principi di sostenibilità ambientale, nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei

componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Il progetto riguarda la regimentazione delle acque di pioggia ed il collettamento dei reflui urbani nell'area ricadente nel territorio di Chiaiano, alle pendici settentrionali della collina dei Camaldoli.

L'urbanizzazione incontrollata della collina avvenuta negli ultimi anni ha comportato nel centro abitato, dotato di una rete di drenaggio non ben distribuita e, laddove presente generalmente inadeguata, problematiche igienico-sanitarie.

Il progetto ha sviluppato gli elaborati grafici, descrittivi, i calcoli e le relazioni specialistiche ad un livello di definizione da progettazione esecutiva.

La relazione generale, oggetto del presente documento, fornisce i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi.

2. STORIA DEL PROGETTO

La sistemazione della rete di drenaggio della zona urbana di intervento è stata oggetto di progettazione e realizzazione di interventi, inquadrata nelle attività previste nell'Ordinanza del Ministro degli Interni 2509/97 e che ha affidato al Sindaco di Napoli, in qualità di Commissario Straordinario, la risoluzione delle problematiche relative al dissesto igienico-sanitario ed idrogeologico della Collina dei Camaldoli.

La Sogesid S.p.A. ha redatto il progetto preliminare degli interventi di risanamento igienico-sanitario della Collina dei Camaldoli che ha come obiettivo la ristrutturazione, il completamento e il potenziamento della rete fognaria al servizio delle aree del versante nord/orientale ricadenti nel Comune di Napoli ed appartenenti alle circoscrizioni di Chiaiano, Piscinola, parte di Pianura, Vomero-Arenella, S. Carlo all'Arena ed Eremo dei Camaldoli, nonché parte del Comune di Marano.

Il completamento dello schema fognario afferente il Comune di Napoli dettagliato e concordato con le Amministrazioni Comunali di Napoli e Marano (quest'ultimo interessato dall'intervento poiché sulla sua rete fognaria gravita parte della zona collinare dei Camaldoli), ha portato alla redazione di un progetto esecutivo di 2° stralcio.

Per la parte di rete ricadente nel territorio del Comune di Marano è stato sviluppato un ulteriore stralcio (Progetto del Sistema di fognatura della Collina dei Camaldoli afferente il Territorio del Comune di Marano di Napoli) promosso dal Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario di Governo Delegato. Ciò nonostante gli interventi previsti nel 1° e 2° Stralcio vanno completati mediante:

- *l'individuazione, per molti tratti, di recapiti diversi da quelli rappresentati dall'antica rete di alvei, che tengano conto dello sconvolgimento apportato a questo reticolo dagli interventi antropici;*
- *la definizione d'interventi di sistemazione della rete dei vecchi alvei, per non aggravare, con l'immissione delle aumentate portate, il dissesto idrogeologico già in atto;*
- *la determinazione delle nuove portate, convogliate nella rete fognaria valliva ed il suo adeguamento, per evitare che le attuali condizioni di crisi vengano ulteriormente aggravate.*

All'interno del quadro di interventi sopra descritto si inseriscono le misure compensative connesse con l'emergenza per lo smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania, che ha portato

da parte della Protezione Civile all'individuazione in una delle cave presenti nell'area quale discarica di Chiaiano per lo smaltimento dei rifiuti solidi della città di Napoli. Le suddette misure compensative hanno condotto alla sottoscrizione, in data 18.07.2008 dell'*Accordo di programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania*, tra la Presidenza del Consiglio, la Regione e il Commissario delegato ex OPCM n. 3654.

LaSogesid S.p.A., con convenzione stipulata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 9 settembre 2008, ha avuto mandato di redigere lo "Studio per la pianificazione e fattibilità tecnica degli interventi necessari per la sistemazione fognaria, idraulica ed idrogeologica dell'area della collina dei Camaldoli, versanti di Pianura, Soccavo, Chiaiano-Marano e Vomero". Lo Studio ha previsto la realizzazione di un master-plan delle opere esistenti ed a farsi, per rendere funzionale il collettamento delle acque provenienti dalla Collina dei Camaldoli.

L'Accordo di programma strategico del 18.07.2008, è stato modificato in data 08.04.2009, per la revoca di parte delle risorse assegnate al Ministero dell'Ambiente. Successivamente, in data 04.08.2009, è stato sottoscritto l'Accordo Operativo per la realizzazione di una serie di opere di compensazione ambientale e bonifica, tra Ministero dell'Ambiente, Sottosegretario di Stato con delega all'emergenza rifiuti, Regione Campania, Commissario delegato per le bonifiche e Comune di Napoli.

A seguito di tale percorso amministrativo la SOGESID ha predisposto il progetto preliminare relativo al Collettamento delle acque e fognature Chiaiano-Camaldoli, versante Chiaiano, ed in particolare, il progetto del ***"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Camaldoli - Chiaiano"***ricadenti nel Comune di Napoli, approvato in sede di Conferenza dei Servizi del 14.05.13.

Dopo gli incontri tenuti presso l'Assessorato alle Infrastrutture, il Comune di Napoli ha chiesto di inserire nei progetti di cui alle compensazioni ambientali versante Chiaiano e Camaldoli, gli interventi relativi alle aree di Via Tirone e di Via Camillo Guerra attraverso la Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, Servizio Ciclo Integrato delle Acque, con nota prot. 911 del 31.07.2013 interventi poi inseriti nel progetto definitivo.

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La Collina dei Camaldoli è un'emergenza altimetrica costituita dall'incontro dei bordi di alcuni antichi crateri alcuni dei quali, i più recenti, conservano ancora la specifica forma, gli altri, più antichi, risultano meno delineati.

Il versante occidentale delimita il cratere di Pianura, il versante settentrionale grava su Chiaiano, il versante meridionale delimita il cratere di Soccavo e il versante orientale degrada nella collina del Vomero.

Il versante napoletano della collina dei Camaldoli che affaccia su Chiaiano è caratterizzato da una zona verde di notevole pregio ambientale, pur presentando una conformazione morfologica notevolmente alterata dall'azione antropica. Sul versante, infatti, è presente un elevato numero di cave, utilizzate in passato per l'estrazione della pietra tufacea. L'estrazione del tufo ha inevitabilmente modificato l'originale orografia del pendio e del reticolo idrografico in esso inciso. In particolare diverse aste sono state trasformate in alvei strada utilizzati, un tempo, per l'accesso degli automezzi alle cave.

Le aree occupate dalle cave, caratterizzate da pareti sub-verticali in piroclastiti incoerenti al tetto del tufo giallo napoletano, sono soggette frequentemente ad invasione di materiali per fenomeni di trasporto solido. Inoltre le naturali condizioni stratigrafiche e morfologiche delle pendici favoriscono l'innescio di processi erosivi concentrati lungo i fossi di ruscellamento delle acque meteoriche.

L'area urbanizzata localizzata alle pendici settentrionali della collina dei Camaldoli ha subito un'espansione incontrollata negli ultimi anni. Essa non è dotata di una ben distribuita rete di drenaggio, e, laddove è presente, risulta generalmente inadeguata essendo costituita da pluviali di modeste dimensioni.

Il crinale della Collina dei Camaldoli rappresenta la linea spartiacque delle aree: Pianura-Soccavo, Chiaiano-Marano e Vomero, nel presente progetto si tratta delle opere rientranti nel quadro indicato come Chiaiano-Marano.

4. GEOLOGIA DELL'AREA

4.1 GENERALITÀ

L'ossatura rocciosa della collina dei Camaldoli è costituita da banco di tufo giallo napoletano, coperto da spessori variabili di terreni incoerenti. L'assetto geolitologico e geomorfologico della collina è caratterizzato da:

- un'ampia diffusione di prodotti piroclastici sciolti connessi all'attività vulcanica flegrea d'età minore di 12.000 anni, essi ricoprono, con continuità e spessori variabili, unità tufacee (piperno, tufi biancastri stratificati e tufo giallo napoletano litoide) d'età compresa tra 12.000 e 33.000 anni;
- una diffusa situazione di “crisi” dei versanti, connessa sia all'erosibilità dell'estesa copertura dei terreni piroclastici “sciolti”, sia a condizioni di giacitura strutturale, localmente sfavorevole, delle unità litoidi (tufi).

Nel complesso, tale morfologia si presenta con valori di acclività estermamente variabili. In particolare le profonde incisioni naturali sovente pongono a nudo a varie quote il banco tufaceo, lasciando esposte, con pendenze anche maggiori di 45°, la coltre di copertura incoerente. Analoga situazione è determinata dagli scavi artificiali operati per le attività estrattive ormai abbandonate.

In definitiva, da un punto di vista geologico applicativo, i terreni indagati sono costituiti dai prodotti piroclastici sciolti differenziabili in due litotipi principali ben distinti, che rimarcano, conseguentemente, caratteristiche geotecniche differenti:

- I° Litotipo – Terreni piroclastici sciolti: alternanze di lapilli, sabbie, pomici e ceneri, appartenenti al III Periodo Flegreo. In tale complesso vengono raggruppati i prodotti derivanti dalle eruzioni di Astroni e di Agnano. In tale formazione verranno incluse, a causa della natura incoerente, le pozzolane tipiche, anche se da un punto di vista geologico più rigoroso queste vengono considerate una facies non litificata del tufo sottostante.
- II° Litotipo – Tufo Giallo Napoletano: piroclastite litificata a causa di processi di zeolitizzazione, avvenuti successivamente alla deposizione, di prodotti piroclastici con prevalente matrice cineritica inglobante pomici e inclusi lavici. Il tufo giallo e la pozzolana sovrastante appartengono al II Periodo Flegreo.

Oltre ai litotipi naturali descritti in precedenza, è necessario distinguere e caratterizzare i terreni derivanti dalle attività antropiche:

- III° Litotipo – Terreni di risulta: accumuli, anche di ingenti volumi, di materiali derivanti dall'attività estrattiva (taglime) e, subordinatamente materiale edilizio scaricato.

Sulla base delle indagini a base del progetto definitivo è stata predisposta la relazione geologico - tecnica allegata al progetto esecutivo.

4.2 PSAI – ADB CAMPANIA CENTRALE

Dalla disamina della cartografia del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - PSAI - dell'Autorità di Bacino della Campania, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n° 1 del 23 febbraio 2015, in relazione alle opere ed ai tratti in progetto, emerge la situazione riportata e riepilogata in maniera tabellare di seguito.

<i>Tratto</i>	<i>Intervento</i>	<i>Rischio Frana</i>	<i>Pericolo Frana</i>	<i>Rischio Idraulico</i>	<i>Pericolosità Idraulica</i>
Collettore Policlinico	Manutenzione	R3 (piccolo tratto)	P1 (piccolo tratto)	NO	NO
Via Santacroce ad Orsolone	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Traversa Villa Camaldoli	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Traversa Antonio Cinque	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Via Larghitello	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Traversa Orsolone ai Guantai	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Via Rotondella	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Via Camillo Guerra	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Traversa Camillo Guerra	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Via Reggente	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Via Piscinelle ai Guantai	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO
Via Tirone	Nuova realizzazione	NO	NO	NO	NO

Da quanto sopra, si rileva una sostanziale esclusione delle opere in progetto da zone mappate a rischio negli atti pianificatori relativi alla difesa idrogeologica del territorio.

Esiste un piccolissimo tratto del collettore esistente del Policlinico, ricadente in zona R3 di Rischio Elevato, per la quale il progetto prevede solo ed esclusivamente interventi manutentivi.

L' art. 21, comma 1 delle Norme di Attuazione del PSAI, regola gli *"Interventi consentiti in materia di opere ed infrastrutture a rete pubbliche e d'interesse pubblico"*.

1. *Nelle aree perimetrate a rischio molto elevato da frana (R4) sono ammessi, esclusivamente:*
 - a. *gli interventi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed infrastrutture a rete o puntuali, pubbliche e d'interesse pubblico; gli interventi di manutenzione straordinaria sono consentiti senza aumento del carico insediativo.*

All'art. 22, comma 2, delle stesse norme, sono riportati gli interventi consentiti nelle aree a rischio elevato da frana - R3:

2. *Nelle aree a rischio elevato da frana sono consentiti tutti gli interventi e le attività possibili nelle aree a rischio molto elevato.*

Da quanto sopra, si desume che gli interventi di manutenzione previsti in progetto per il tratto di fogna esistente del "Collettore Policlinico" siano ampiamente consentiti e conformi alla normativa sin qui richiamata.

5. GLI INTERVENTI DEL PROGETTO ESECUTIVO

5.1 GENERALITÀ

Il territorio di Chiaiano, all'interno del quale ricade l'intervento in progetto, risulta interessato dalla presenza di un'area urbanizzata localizzata alle pendici settentrionali della collina dei Camaldoli. Tale zona è stata oggetto di un'espansione incontrollata negli ultimi anni, non seguita da un efficiente adeguamento della rete fognaria e di drenaggio.

Attualmente nel territorio oggetto di studio è possibile distinguere la presenza di due reti fognarie esistenti e/o in fase di realizzazione:

- Rete prevista dal Progetto del sistema di fognatura dell'area di competenza del Comune di Napoli afferente la Collina dei Camaldoli – 1° Stralcio (SOGESID S.P.A.) - Commissariato Emergenza Sottosuolo Comune di Napoli;
- Rete prevista dal Progetto del sistema di fognatura dell'area di competenza del Comune di Napoli afferente la Collina dei Camaldoli – 2° Stralcio (SOGESID S.P.A.) - Commissariato Emergenza Sottosuolo Comune di Napoli.

Il progetto esecutivo prevede per il risanamento igienico-sanitario dell'area interessata, di estendere la rete fognaria di cui ai sopraelencati progetti, recapitando i reflui collettati nell'esistente sistema fognario.

È inoltre previsto di realizzare un intervento di risanamento strutturale dell'esistente collettore sottopassante il Policlinico.

Le opere previste hanno come obiettivo la separazione delle portate meteoriche e fecali per riportare i collettori esistenti destinati al convogliamento delle sole portate bianche, al loro stato originario, eliminando in tal modo la contaminazione del corso d'acqua naturale da parte delle portate nere.

L'intervento prevede quindi il completamento della rete fognaria e di drenaggio estendendola in alcune zone dove i progetti citati avevano tralasciato. Lo scopo principale è il risanamento igienico sanitario dell'area evitando lo scarico delle acque nere nei valloni come attualmente avviene nelle aree non fognate.

Nel seguito si descrivono nello specifico gli interventi di progetto per i vari tronchi stradali.

5.2 SVILUPPO ED INGEGNERIZZAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

VIA ROTONDELLA

In linea al progetto definitivo, l'intervento ha riguardato il completamento della fognatura nera in Via Rotondella con tubazione in PE a doppia parete De315 e nella realizzazione del relativo impianto di sollevamento per recapitare i reflui nella fognatura esistente di via Rotondella con tubazione in PE Dn 110, in quanto l'orografia locale non consente l'imbocco a gravità nella esistente fognatura.

Tra le opere di ingegnerizzazione sono state inserite la rimessa in opera dei chiusini esistenti in quanto rinvenuti dissestati e/o ricoperti all'atto dei sopralluoghi ed opere di presidio per la realizzazione del pozzetto in corrispondenza del picchetto n° 4. Le opere di presidio si sono rese necessarie per la difficoltà di realizzare manufatti puntuali ad elevata profondità, per cui è stato previsto in questi punti singolari un presidio da attuare a seconda dei casi e delle situazioni al contorno, con palancole e/o strutture in legno.

Sono state inserite, inoltre, come da proposta migliorativa e senza aumento di spesa, il sistema Smart-Run, My Connect ed il sistema di supervisione e controllo per l'impianto di sollevamento nonché l'aumento del grado di protezione del Gruppo elettrogeno (da IP21 a IP23).

VIA REGGENTE

In linea con il progetto definitivo, per la particolare configurazione stradale del tipo a “gobba di cammello” presente lungo la tratta stradale di via Reggente, è stato necessario prevedere due distinti rami aventi direzione opposta.

Nel ramo 1 è stata prevista una fognatura mista con tubazione corrugata a doppia parete in PE De400 ed un sistema di raccolta superficiale delle acque meteoriche con recapito finale nella fognatura esistente di via Reggente. Il ramo 1 ha inizio al piede del tratto di strada in discesa mediante l'apposizione di una griglia a tutta larghezza atta alla raccolta delle sole acque meteoriche. Lungo il ramo 1, inoltre, per garantire il deflusso a gravità della fognatura di progetto e per eliminare l'esistente “corda molla” lungo la carreggiata, oggetto peraltro di allagamenti e ristagni d'acqua, è stata prevista la riconfigurazione plano-altimetrica della sede stradale.

Tale riconfigurazione, a causa della variazione dello stato dei luoghi (eliminazione di siepi e terrapieni di contenimento laterali lungo la destra idraulica), ha richiesto di contro tra le opere di ingegnerizzazione l'adeguamento e la sistemazione di alcuni accessi pedonali e carrabili privati ivi presenti e l'inserimento di alcuni muri in c.a. lungo i confini a contenimento del riempimento

di progetto. Nel ramo 2 è stata prevista, invece, una fognatura nera con tubazione corrugata a doppia parete in PE De315 mm con recapito nella fognatura esistente di via Comunale Guantai ad Orsolone.

TRAVERSA VIA PISCINELLE AI GUANTAI

In linea con il progetto definitivo è stato previsto il completamento della rete di drenaggio superficiale delle acque meteoriche e della fognatura mista con tubazione corrugata a doppia parete in PE De335 mm con recapito nella fognatura esistente di via Vicinale Piscinelle ai Guantai. E' stato inoltre necessario aggiungere, lungo la strada, tra le opere di ingegnerizzazione, zanelle in c.a.v. per migliorare il deflusso delle acque meteoriche.

TRAVERSA VILLA CAMALDOLI

In linea con il progetto definitivo, l'intervento ha riguardato il completamento della fognatura nera in Traversa Villa Camaldoli con tubazione corrugata a doppia parete in PE De315 con recapito nella fognatura esistente di via Nuova Palmentiello. E' stato inoltre necessario prevedere, tra le opere di ingegnerizzazione, opere di presidio puntuali in corrispondenza dell'esecuzione di alcuni pozzetti nonché la rimessa in opera dei chiusini esistenti in ghisa, in quanto rinvenuti dissestati e/o ricoperti all'atto dei sopralluoghi. Le opere di presidio si sono rese necessarie per la difficoltà di realizzare manufatti puntuali ad elevata profondità, per cui è stato previsto in questi punti singolari un presidio da attuare a seconda dei casi e delle situazioni al contorno, con palancole e/o strutture in legno.

TRAVERSA VIA CAMILLO GUERRA

In linea con il progetto definitivo, l'intervento ha riguardato il completamento della fognatura mista e della rete di drenaggio delle acque meteoriche mediante la posa di un collettore misto di diametro crescente (De 630 – De 800 – De 1200) con recapito nella fognatura esistente su via Rotondella.

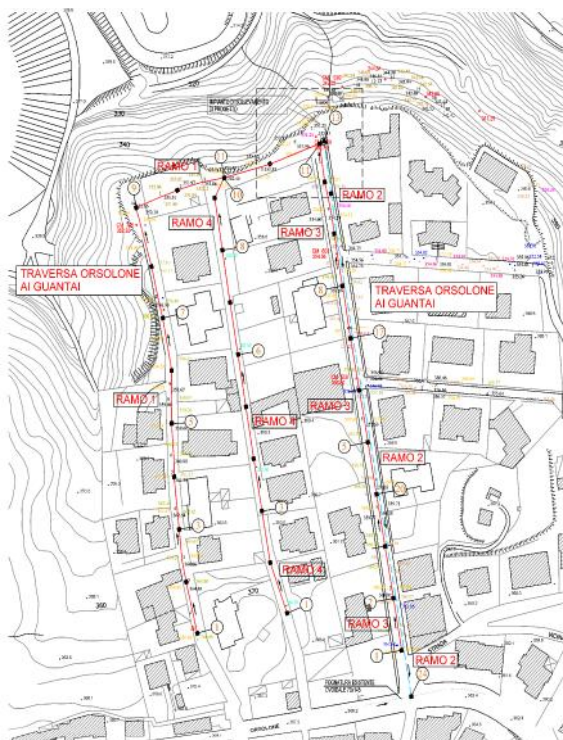
Tra le opere di ingegnerizzazione nell'ultimo tratto della tubazione De1200 che riceverà le acque meteoriche provenienti da alcuni canali esistenti, è stata prevista la demolizione del canale esistente e la demolizione e la ricostruzione di un muro di contenimento interferente con le opere a farsi. Tale demolizione è stata resa necessaria a causa della presenza di manufatti esistenti lungo il tracciato originario del collettore fognario. E' stato inoltre necessario prevedere tra le opere di ingegnerizzazione, alcuni presidi per opere puntuali profonde (pozzetti)

e la protezione con blindoscavi per alcuni tratti di fogna profonda (così come indicato nell'offerta migliorativa senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante), nonché la rimessa in opera dei chiusini esistenti perché rinvenuti dissestati e/o ricoperti all'atto dei sopralluoghi. Le opere di presidio si sono rese necessarie per la difficoltà di realizzare manufatti puntuali ad elevata profondità, per cui è stato previsto in questi punti singolari un presidio da attuare a seconda dei casi e delle situazioni al contorno, con palancole e/o strutture in legno.

TRAVERSA VIA ORSOLONE AI GUANTAI

In linea con il progetto definitivo, gli interventi hanno riguardato il completamento della fognatura nera con tubazione a doppia parete in PE corrugato De315 e la realizzazione di due impianti di sollevamento in luogo dell'unico impianto previsto nel progetto definitivo. Il secondo impianto di sollevamento si è reso necessario onde evitare la realizzazione di un tratto fognario in prossimità di un fronte franoso. Il primo impianto di sollevamento (vedasi schema fognario progetto esecutivo) è relativo ai rami 1 e 3, il secondo è relativo al ramo 4 e raccoglie anche le acque nere provenienti da due traverse laterali, di cui una esistente ed una di nuova progettazione (ramo 6), non considerate in fase di progettazione definitiva ed inserite tra le opere richieste dal Comune di Napoli. Gli impianti recapiteranno in pressione, a mezzo di Tubazioni in PE Dn 110, le acque reflue nel recapito sulla strada di Via Orsolone ai Guantai.

PROGETTO DEFINITIVO



PROGETTO ESECUTIVO



Tra le opere di ingegnerizzazione è stato necessario prevedere alcuni presidi per opere puntuali e profonde (pozzetti), la protezione con blindoscavi per alcuni tratti di fogna profonda (così come indicato nell'offerta migliorativa senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante), e la rimessa in opera di alcuni chiusini esistenti in ghisa perché rinvenuti dissestati e/o ricoperti all'atto dei sopralluoghi.

Le opere di presidio si sono rese necessarie per la difficoltà di realizzare manufatti puntuali ad elevata profondità, per cui è stato previsto in questi punti singolari un presidio da attuare a seconda dei casi e delle situazioni al contorno, con palancole e/o strutture in legno.

Sono state inserite, inoltre, come da proposta migliorativa e senza aumento di spesa, il sistema Smart-Run, My Connect ed il sistema di supervisione e controllo per l'impianto di sollevamento nonché l'aumento del grado di protezione del Gruppo elettrogeno (da IP21 a IP23).

VIA LARDIGHELLO

In linea con il progetto definitivo è stato previsto il completamento della fognatura mista e della rete di drenaggio superficiale delle acque meteoriche mediante la posa di un collettore misto in PE De 630 con recapito nella fognatura esistente di via Nuova Palmentello.

Tra le opere di ingegnerizzazione è stato inoltre necessario prevedere alcuni presidi per opere puntuali e profonde (pozzetti), la protezione con blindoscavi per alcuni tratti di fogna profonda (così come indicato nell'offerta migliorativa senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante), la rimessa in opera di alcuni chiusini esistenti perché rinvenuti dissestati e/o ricoperti all'atto dei sopralluoghi e la posa di circa 600 ml di zanelle per migliorare il deflusso delle acque meteoriche.

Le opere di presidio si sono rese necessarie per la difficoltà di realizzare manufatti puntuali ad elevata profondità, per cui è stato previsto in questi punti singolari un presidio da attuare a seconda dei casi e delle situazioni al contorno, con palancole e/o strutture in legno.

TRAVERSA VIA ANTONIO CINQUE

In linea al progetto definitivo è stato previsto il completamento della fognatura nera con tubazione in PE corrugato De 315 e la realizzazione di un impianto di sollevamento con relativa condotta di mandata in Pe100 Dn 110 in quanto l'orografia locale non consentiva l'imbocco a gravità nella esistente fognatura. A riguardo si evidenzia che per la presenza di un dosso lungo il profilo, in assenza di impianto di sollevamento, sarebbero stati necessari scavi molto profondi da comportare due grosse problematiche, ovvero l'instabilità delle aree circostanti ed il non

raggiungimento della quota di scarico dall' esistente recapito finale.

Tra le opere di ingegnerizzazione è stata prevista la rimessa in opera dei chiusini esistenti perché rinvenuti dissestati e/o ricoperti all'atto dei sopralluoghi.

Come da proposta migliorativa senza aumento di spesa, è stato inserito il sistema Smart-Run, My Connect nonché il sistema di supervisione e controllo per l'impianto di sollevamento e l'aumento del grado di protezione del Gruppo elettrogeno (da IP21 a IP23).

VIA CAMILLO GUERRA

L'area di via Camillo Guerra prospiciente l'incrocio con Via Marano-Pianura è allo stato oggetto di allagamenti per l'assenza di un sistema di drenaggio delle acque. Poiché esiste al di sotto di una fascia di proprietà comunale un collettore scatolare, in linea con il progetto definitivo ne è stato previsto l'utilizzo per il drenaggio delle suddette acque. Sono state previste, lungo la strada, quattro griglie di raccolta delle acque meteoriche posizionate trasversalmente alla sede stradale con tubazioni di collegamento al suddetto collettore esistente. E' stato previsto un marciapiede al di sopra del collettore con due pozzetti di accesso al collettore stesso per ispezione e manutenzione.

L'effettiva conoscenza dello stato dei luoghi, a seguito di approfonditi sopralluoghi con la rimozione di sedimenti presenti all'interno del collettore scatolare, ha reso necessario ulteriori opere di ingegnerizzazione che hanno previsto il prolungamento delle canne di ispezione fino all'estradosso del collettore fognario esistente.

E' stato previsto inoltre un muro di sostegno arretrato rispetto all'attuale parete. L'intervento interessa un tratto di circa 80 m; nella prima parte il muro ha un'altezza di 1,0 m fuori terra, rivestito in tufo giallo. La seconda parte dello stesso ha un'altezza fuori terra di 2,50 m e sarà realizzato mediante palificata, pure essa poi rivestita in tufo giallo.

Per rendere più agevole l'esecuzione della palificata, si è proceduto ad una verifica strutturale della paratia originaria dei micropali 300 prevedendo pali 400, senza variazione di spesa. L'ultima parte della paratia sarà anche a protezione di una zona d'interesse archeologico che si trova a tergo del tratto finale di marciapiede da realizzare.

E' stato necessario prevedere, tra le opere di ingegnerizzazione, la messa in opera dei chiusini di ghisa esistenti perché rinvenuti dissestati e/o ricoperti all'atto dell'esecuzione dei sopralluoghi e la posa di circa 160 ml di zanelle per migliorare il deflusso delle acque meteoriche.

VIA TIRONE

In linea con il progetto definitivo, si è prevista la realizzazione della fognatura nera con tubazione corrugata a doppia parete in PE De 315 che si diparte da Via Tirone. La fogna in progetto si immette, attraversando Via Vicinale Grieco, nella fognatura esistente di via Santa Maria a Cubito. E' stata prevista, sempre con tubazione in PE De 315, un ponte tubo per l'attraversamento dell'alveo dei Camaldoli con una tubazione corrugata a doppia parete in PE De315 inserita in un controtubo in acciaio inox Aisi 304.

Il ponte tubo è stato ottimizzato anche in relazione alla proposta migliorativa in fase di gara, nel senso che alcuni interventi sono stati variati come l'eliminazione del traliccio di sostegno del tubo (in luogo del tubo-ponte), l'eliminazione della balaustra in legno ed ottimizzata la posizione e dimensione dei pozzetti di monte e di valle, anche per quello che concerne il giunto della tubazione. Tale soluzione è stata concordata con il Comune di Napoli al fine di migliorare la funzionalità e la manutenzione dell'opera. Le aggiunte e le detrazioni sono state opportunamente valutate ed inserite nel computo metrico estimativo.

Tra le opere di ingegnerizzazione, nel tratto in parola, è stata prevista la messa in opera dei chiusini in ghisa esistenti rinvenuti dissestati e/o ricoperti all'atto dei sopralluoghi.

VIA S. CROCE AD ORSOLONE

In linea con il progetto definitivo è stata prevista la realizzazione di interventi fognari nella prospiciente area urbana per risolvere una problematica di natura igienico-sanitaria in quanto, in prossimità di Via S. Croce ad Orsolone, la presenza di scarichi fognari neri all'interno della fognatura bianca, destinata al recapito delle sole acque di pioggia nei corpi idrici ricettori, ha determinato un grave inquinamento di questi ultimi.

Le opere previste per il sistema fognario si sono poste come obiettivo la separazione delle portate meteoriche da quelle fecali, al fine di riportare i collettori esistenti destinati al convogliamento delle sole portate bianche al loro stato originario, eliminando in tal modo la contaminazione del corso d'acqua naturale da parte delle portate nere.

Pertanto le fognature esistenti nella zona di Via Comunale Santa Croce ad Orsolone saranno intercettate a monte dello scarico nel corso d'acqua mediante la realizzazione di manufatti di derivazione che separeranno le portate nere da quelle bianche.

Lungo Via Comunale Santa Croce ad Orsolone saranno posate una condotta mista in PE DN500 (Tratto A) ed una in PE DN 800 (Tratto B) per raccogliere tutte le acque nere e bianche provenienti dal bacino insidente.

Prima dell'incrocio di Via Comunale Santa Croce ad Orsolone con via Chiesa a Santa Croce, è prevista la realizzazione di un derivatore che convoglierà le portate bianche nello scatolare esistente 70x120 e quelle nere nel tratto 3 di progetto realizzato con una tubazione in PE100 EVOLUTION DN500 PN16 per il recapito dei reflui nella fognatura esistente presente alla confluenza tra via Comunale Margherita e via Gaetano Salvatore. La posa della condotta per quest'ultima tratta, al fine di minimizzare le interferenze con i sottoservizi esistenti e con il transito veicolare e pedonale ivi presente, verrà realizzato con tecnologia "No Dig" tra il picchetto 22 e il picchetto 25, così come da offerta migliorativa in fase di gara.

Il bacino posto sulla destra di via Comunale Santa Croce ad Orsolone, trovandosi ad una quota più bassa, non può scaricare nella condotta di progetto (A-B) e pertanto è stato previsto un sistema fognario autonomo.

In linea col progetto definitivo, nei pressi del deposito di bibite è stato previsto un derivatore che scaricherà le portate bianche in una condotta in PE De 500 e le portate nere in un impianto di sollevamento attraverso una condotta in PEAD De 315. Da qui saranno rilanciate, con una condotta premente PE100 DN 180 nella fognatura di progetto prevista su Via Comunale Santa Croce ad Orsolone.

Conformemente al progetto definitivo è stato previsto un ulteriore derivatore sul tratto scatolare 70x120, che scaricherà le acque nere verso la stazione di sollevamento e le acque bianche in una condotta DN 1200.

Tra le opere di ingegnerizzazione è stato inoltre necessario prevedere alcuni presidi per opere puntuali profonde (pozzetti), la protezione con blindoscavi per alcuni tratti di fogna profonda (così come indicato nell'offerta migliorativa senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante) e la rimessa in opera dei chiusini esistenti perché rinvenuti dissestati e/o ricoperti all'atto dei sopralluoghi.

Le opere di presidio si sono rese necessarie per la difficoltà di realizzare manufatti puntuali ad elevata profondità, per cui è stato previsto in questi punti singolari un presidio da attuare a seconda dei casi e delle situazioni al contorno, con palancole, strutture in legno.

Per il migliore deflusso delle acque meteoriche sono state inserite zanelle in c.a. ai lati della strada (per tutto lo sviluppo della stessa) ed adeguato il pozzetto di salto (fuori terra) su Via S. Croce ad Orsolone.

Per l'impianto di sollevamento sono state inserite, come da proposta migliorativa e senza aumento di spesa il sistema Smart-Run, My Connect ed il sistema di supervisione e controllo

per l'impianto di sollevamento nonché l'aumento del grado di protezione del Gruppo elettrogeno (da IP21 a IP23).

COLLETTORE POLICLINICO

In linea con il progetto definitivo ed a quanto proposto in sede di offerta è stato previsto il risanamento del collettore sottopassante il Policlinico, veicolo di scarico delle acque bianche nell'alveo S. Rocco del bacino di Via L. Bianchi e via Quagliariello (Bacino J del progetto esecutivo 2° stralcio).

Il collettore, realizzato in calcestruzzo armato, di dimensioni medie 230x230 cm, è di tipo rettangolare con copertura piana e sezione variabile. Ha inizio da una vasca di confluenza sita in via Quagliariello e, dopo aver attraversato il piazzale del Policlinico, termina con uno scarico nell'alveo San Rocco, sviluppandosi per una lunghezza complessiva pari a circa 900 m.

Così come previsto nel progetto definitivo, gli interventi previsti sul collettore sono i seguenti:

- ***risanamento della soletta di copertura e delle pareti mediante sistema spritz-beton con malta fibrorinforzata e finitura con pittura a penetrazione osmotica;***
- ***risanamento della soletta di fondazione con malta osmotica e rete in fibra di vetro;***
- ***sostituzione dei ferri ammalorati e ripristino del copriferro.***

Il degrado del collettore è documentato nella relazione "RCP - Collettore Policlinico - Ispezione e Report fotografico" ed il dimensionamento degli interventi nella relazione alla quale sono allegati i risultati delle indagini su alcune carote di cls estratte.

Sono stati previsti, come da proposta migliorativa in fase di gara e senza aumento di spesa, tre nuovi pozzi di ispezione rispetto a quelli esistenti per rendere più agevole l'accesso al collettore, aggiunti a quelli di progetto.

La realizzazione dei pozzi si svilupperà mediante la posa di anelli in c.a.v. in corrispondenza dei quali sarà parzialmente demolita la soletta di copertura del collettore al fine di consentirne l'accesso.

Infine è stata prevista la pulizia delle canne di pozzo esistente mentre invece non saranno realizzati i proposti scivoli (opportunamente detratti nel computo) in quanto a seguito di rilievi, la loro realizzazione avrebbe comportato una riduzione della sezione idraulica.

Anche all'uscita del collettore sono stati apportati adeguamenti rispetto a quanto offerto e tali variazioni sono state inserite nel computo; nello specifico sono state ottimizzate le opere relative alla sistemazione e protezione delle sponde e del fondo dello sbocco sul vallone.

Così come da offerta, nel progetto esecutivo sono state inserite, senza aumento di spesa, l'impianto ricetrasmittente, l'impianto video, la sigillatura delle immissioni ed una maggiore superficie di intervento per il calcestruzzo ammalorato.

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

Nel progetto esecutivo è stata prevista la realizzazione di cinque impianti di sollevamento delle acque nere, così dislocati sul territorio:

- Via Rotondella
- Traversa via Orsolone ai Guantai (n°2 impianti);
- Traversa Antonio Cinque;
- S. Croce ad Orsolone.

Per tutti gli impianti è stato previsto un sistema con due pompe, una in esercizio e una di riserva. Le caratteristiche idrauliche sono riportate nella relazione idrologica ed idraulica RSS.03

Le elettropompe scelte sono del tipo sommergibile con girante aperta bicanale. Ogni impianto di sollevamento è stato dotato di gruppo elettrogeno, a meno dei due impianti di Traversa Orsolone ai Guantai che afferiscono entrambi ad uno stesso gruppo.

Per tutti gli impianti di sollevamento sono state inserite, come da proposta migliorativa senza aumento di spesa il sistema Smart-Run, My Connect ed il sistema di supervisione e controllo per l'impianto di sollevamento nonché l'aumento del grado di protezione del Gruppo elettrogeno (da IP21 a IP23).

MANUFATTI DI DERIVAZIONE

In linea al progetto definitivo è stata prevista la realizzazione di tre manufatti di derivazione.

Gli sfioratori o scaricatori di piena assolvono la funzione di suddividere le portate in arrivo tra quelle che devono proseguire verso l'impianto di trattamento e quelle che, in occasione degli eventi piovosi, possono invece essere scaricate subito nei recapiti esistenti perché esenti da inquinanti inaccettabili. La progettazione di tale manufatto è in funzione della portata di piena in arrivo Q_i , della massima portata che può transitare a valle Q_{max} , e di una portata limite Q_t oltre la quale deve iniziare lo scarico delle acque in eccesso. Per i collettori in esame si è posto $Q_t = 5Q_{mn}$. La portata massima sfiorata, in condizioni di massimo carico o di massima portata in arrivo da monte, sarà quindi generalmente superiore a 5 volte la portata nera, in misura variabile a seconda dell'efficienza dello sfioratore.

Nel progetto è stato previsto lo scarico delle portate in eccesso relativamente ai tratti della Via Comunale Santa Croce ad Orsolone.

Per questi tratti sono stati progettati i seguenti scaricatori di piena:

- Sfp01: Scaricatore di piena sul tratto B (DN1000) sul tratto di Via Comunale Santa Croce ad Orsolone, ubicato all'incrocio con lo scatolare 70 x 120 che riceverà le acque bianche e che scarica le portate nere nella condotta DN 500 che prosegue su Via Comunale Santa Croce ad Orsolone. Tale scaricatore sarà del tipo a sfioro laterale.
- Sfp02: Scaricatore di piena sul tratto C (DN 500) che scaricherà le acque nere verso la stazione di sollevamento attraverso un De 315. Tale scaricatore sarà del tipo a salto di fondo.
- Sfp03: Scaricatore di piena sul tratto scatolare 70x120, che scaricherà le acque nere verso la stazione di sollevamento. Tale scaricatore sarà del tipo a salto di fondo.

Per il dimensionamento dei manufatti descritti si rimanda alla Relazione idrologica e idraulica.

5.3 OPERE RICHIESTE DAL COMUNE DI NAPOLI

Come già detto in precedenza, nel corso dello sviluppo della progettazione esecutiva è stata richiesta dal Comune di Napoli la progettazione di alcuni tratti aggiuntivi di fognatura, ed in particolare:

- **Via S. Croce ad Orsolone**– Collegamento tra la proprietà Papallo ed il pozzetto L5 previsto nel progetto in modo da servire ulteriori fabbricati limitrofi alle opere da realizzarsi. Lunghezza del nuovo tratto fognario di circa 90 m.
- **Via Orsolone ai Guantai** –Realizzazione di una condotta fognaria per la prima traversa a destra del Ramo 4 (civ.104).La progettazione del ramo 4 (civ.104) è stata effettuata in modo da garantire l'allaccio a gravità sia dell'esistente tratto fognario presente lungo una traversa laterale del primo viale sia della nuova tratta integrativa di progetto (ramo 6).
- **Via Tirone** – Sono stati inseriti nella fognatura prevista su Via Tirone un tratto di circa 250 ml (Ramo 5) ed è stata estesa la fognatura in Via Casaputana lungo uno stradello per uno sviluppo di circa 900 ml (Ramo 4).

5.4 SCAVI ARCHEOLOGICI

In ottemperanza a quanto prescritto in conferenza dei servizi, tra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento è stato previsto un importo per la sorveglianza ed assistenza durante le operazioni di scavo, da parte di un archeologo qualificato, mentre tra le lavorazioni incluse in progetto è stata prevista la realizzazione di scavi archeologici, sotto la sorveglianza e direzione del suddetto archeologo, nell'area relativa al manufatto sepolcrale presente lungo Via Camillo Guerra o in altre aree di interesse archeologico.

A seguito di quanto emergerà da suddetti scavi e di concerto con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della provincia di Napoli, verrà redatto, da parte dell'archeologo precedentemente individuato, un progetto di riqualificazione del manufatto rinvenuto.

La realizzazione delle opere individuate nel suddetto progetto troverà copertura economica tra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, alla voce "Lavori di sistemazione archeologica".

5.5 RIUTILIZZO MATERIALE PROVENIENTE DAGLI SCAVI

Nella relazione RSS.04 sulla gestione delle terre è stata illustrata l'intenzione del Concorrente di riutilizzare al massimo il materiale escavato, attrezzando l'area del cantiere principale con un adeguato impianto di vagliatura e frantumazione e con la formazione di misti cementati quali sottofondi alla massicciata stradale.

Nell'offerta, nella logica di ridurre il volume degli scavi e velocizzare le lavorazioni erano stati previsti alcuni tratti fognari con il sistema della TOC. Tale tecnologia però, nello sviluppo della progettazione esecutiva ha messo in evidenza la necessità di raggiungere elevate profondità (almeno 6-7 m) per la posa della tubazione con la conseguenza poi di dover realizzare, ogni 25 m, scavi importantissimi per l'esecuzione dei pozzetti. Anche vincoli di natura idraulica hanno impedito di poter utilizzare tale tecnologia più rapida rispetto alla posa tradizionale delle tubazioni.

5.6 COSTI SPECIALI DELLA SICUREZZA

I costi speciali della sicurezza sono stati aggiornati a seguito delle integrazioni richieste nel corso della progettazione esecutiva dalla Stazione Appaltante.

Nel rispetto dell'attuale normativa specifica, sono state previste ed inserite a livello economico

le attività di bonifica bellica superficiale e profonda.

Infine sono state adeguate ed integrate tutte le attrezzature, apprestamenti, DPI etc necessari ad eseguire le lavorazioni all'interno del Collettore Policlinico (ambiente confinato).

6. VINCOLI ED INTERFERENZE

Dallo studio delle cartografie, degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti (Piano per l'Assetto Idrogeologico, Piano Regolatore Generale, Parco delle Colline dei Camaldoli) e dai sopralluoghi effettuati emerge la reale fattibilità degli interventi in progetto in quanto le opere previste, nei termini descritti nei paragrafi precedenti, ricadono tra quelli consentiti dagli strumenti di pianificazione suddetti.

Le risultanze dello studio dei vincoli presenti sul territorio sono riportate nello specifico elaborato Studio di fattibilità ambientale.

Relativamente ai sottoservizi presenti in campo emerge che, trattandosi di zone totalmente urbanizzate, vi sono interferenze con le opere previste in progetto.

Si tratta di interferenze con le infrastrutture esistenti del tipo:

- ***Reti di approvvigionamento idrico (acquedotto o private);***
- ***Reti raccolta e smaltimento acque reflue (fognature comunali e collettori consortili);***
- ***Reti di trasporto e distribuzione energia elettrica (alta ed altissima tensione, media e bassa tensione per utenze private e Pubblica Illuminazione);***
- ***Reti di trasporto e distribuzione gas (gasdotti alta pressione, gasdotti media e bassa pressione per utenze private);***
- ***Reti di telecomunicazione (telefonia su cavo, telefonia mobile, fibre ottiche);***
- ***Altro, impianti particolari.***

Le suddette tipologie di interferenze (diffuse) si verificano essenzialmente nei tratti urbani dell'intervento ed hanno poca incidenza nei tratti che corrono lungo strade di "campagna".

Il progetto definitivo aveva mappato, sulla base della cartografia fornita dagli enti gestori l'andamento dei sottoservizi presenti sulle aree di intervento producendo planimetrie con le reti fornite dai gestori sovrapposte al tracciato delle nuove fogne.

Ovviamente i tracciati dei sottoservizi forniti dai vari Enti Gestori non hanno una elevata attendibilità e pertanto l'Impresa ha eseguito indagini georadar che hanno individuato e posizionato correttamente i sottoservizi presenti anche se le contraddizioni del singolo sottoservizio interferente, (diametro, tipo di utenza) ubicato planimetricamente ed altimetricamente, sarà definita attraverso il necessario prescavo propedeutico all'esecuzione delle fogne.

7. GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo è l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto ha definito compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare. Il progetto è stato redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo, in linea con le proposte migliorative offerte in sede di gara e secondo le ulteriori richieste della Stazione Appaltante.

Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti con riferimento alla loro articolazione:

- *Relazione generale;*
- *Relazioni specialistiche;*
- *Elaborati grafici delle strutture, degli impianti, di ripristino e di miglioramento ambientale;*
- *Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;*
- *Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- *Piano di sicurezza e di coordinamento;*
- *Computo metrico estimativo e quadro economico;*
- *Cronoprogramma;*
- *Elenco dei prezzi unitari ed analisi nuovi prezzi;*
- *Quadro di incidenza della mano d'opera.*

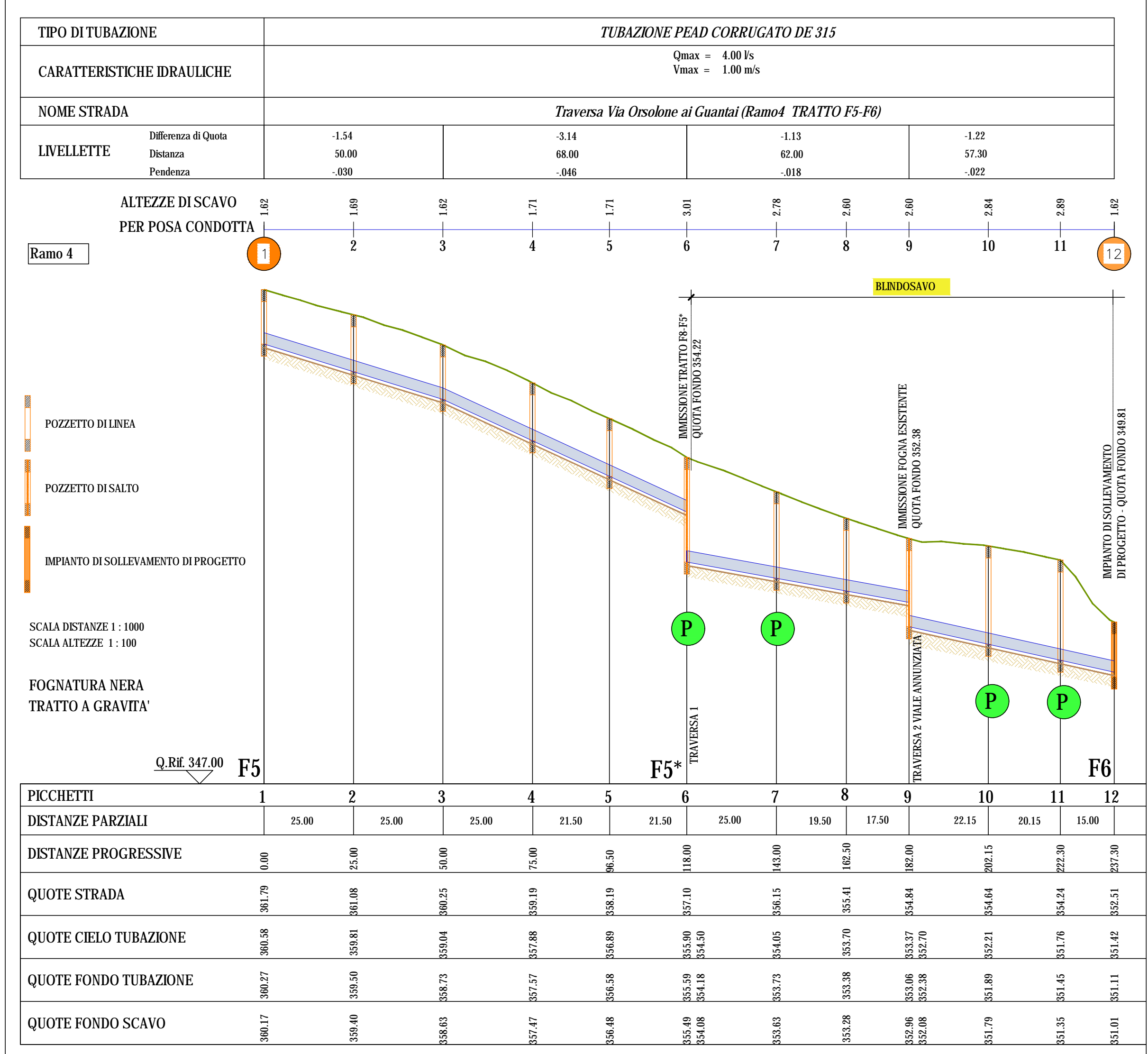
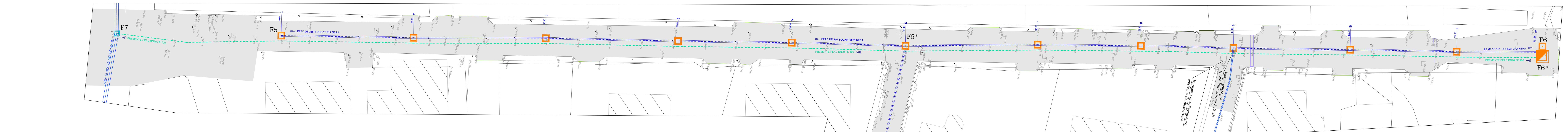
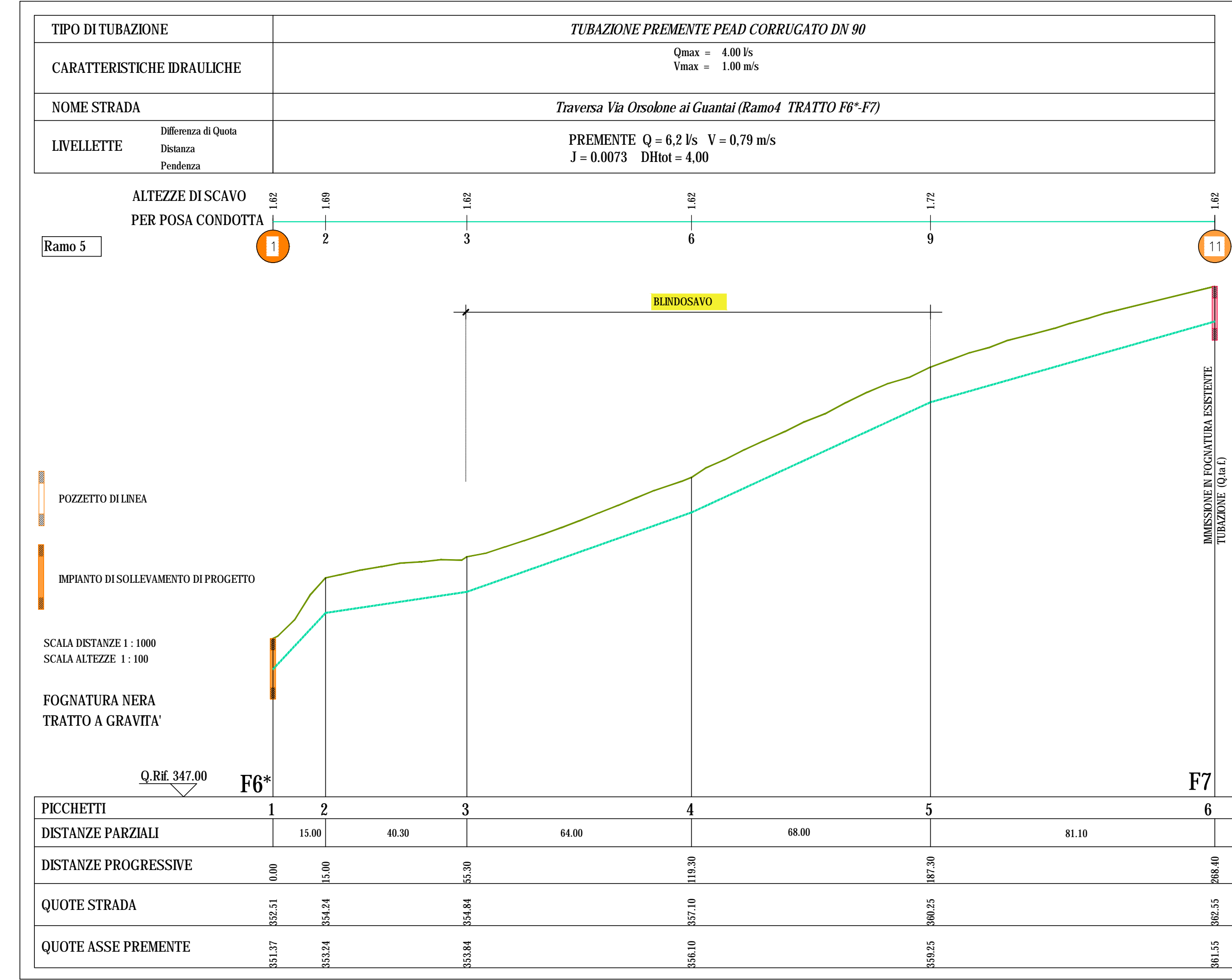


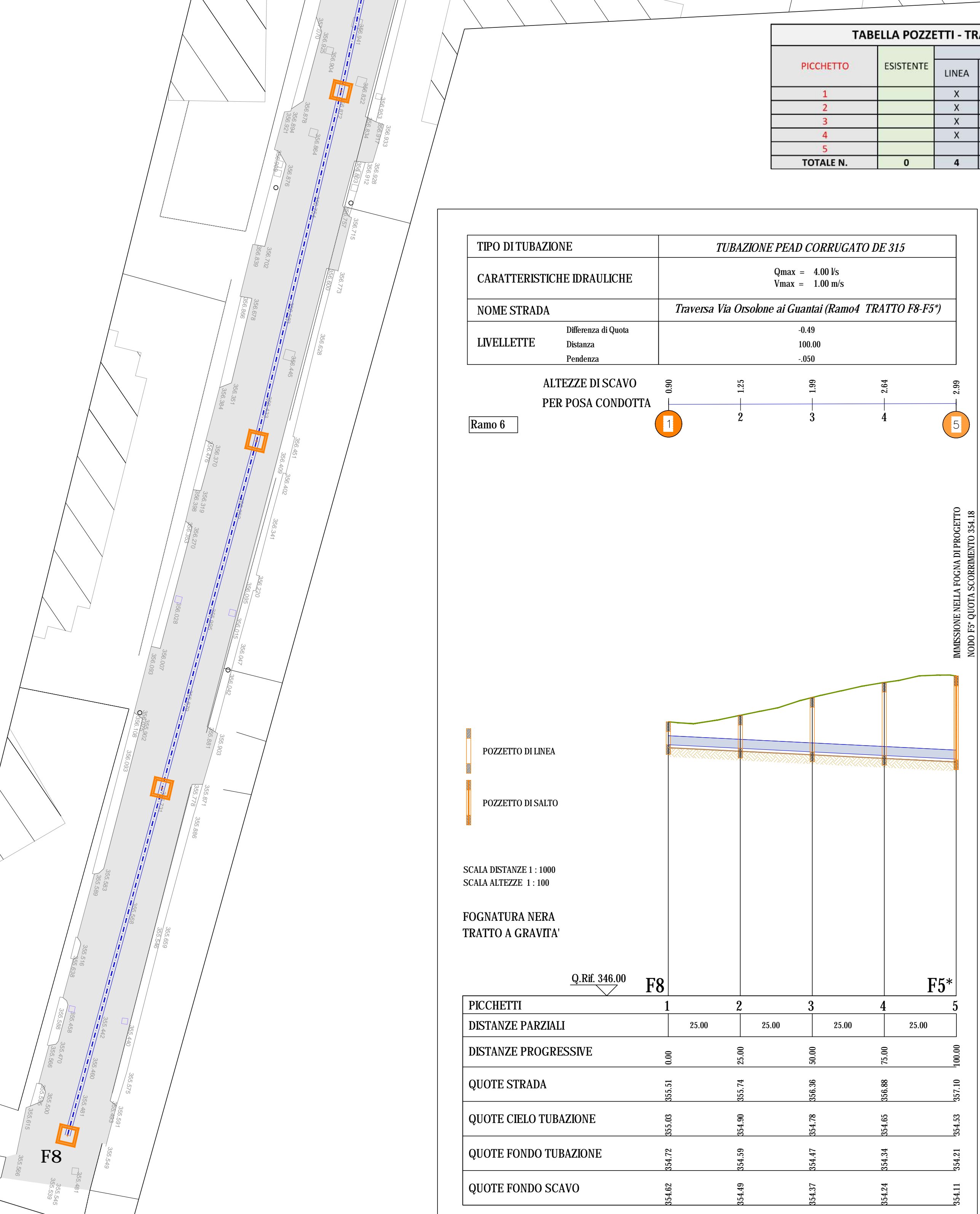
TABELLA POZZETTI - TRAVERSA VIA ORSOLONE AI GUANTAI TRATTO F5-F6							
PICCHETTO	ESISTENTE	LINEA	SALTO	IN OPERA	TIPOLOGIA DI PROGETTO	NON CARRABILE	ALTEZZA (cm)
1		X			100x100	X	152
2		X			100x100	X	158
3		X			100x100	X	152
4		X			100x100	X	162
5		X			100x100	X	161
6			X		100x100	X	292
7		X			100x100	X	242
8		X			100x100	X	233
9		X	X		100x100	X	246
10		X			100x100	X	275
11		X			100x100	X	279
12 (SOLLEVAMENTO)				X			
TOTALE N.	0	9	2	1	11	11	0



- LEGENDA -

- RETE FOGNARIA A GRAVITA'
- RETE FOGNARIA IN PRESSIONE
- POZZETTO DI ISPEZIONE DI LINEA
- POZZETTO DI ISPEZIONE DI SALTO
- PICCHETTO DI RIFERIMENTO
- IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
- POZZETTO DI ISPEZIONE ESISTENTE
- QUOTA STRADA

P PRESIDIO DELLO SCAVO PER L'ESECUZIONE DEL MANUFATTO INTERRATO



N.B.

- Per l'esatta ubicazione dei manufatti (Sollevamento, G.E.) vedi Tav. IE.03 e IE.04
- Le altezze dei pozzetti sono calcolate dal piano campagna al piano di scorrimento.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
PROMOTORE DEL PROGETTO

COMUNE DI NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

CONVENZIONE SOGESID S.p.A. - MATTM del 12/09/2011
Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008 e successivo atto modificativo dell'8 aprile 2009

Comune di Napoli
Lavori di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Camaldoli - Chiaiano

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Giovanni Pizzo

IL DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Vincenzo Riccardi

PROGETTAZIONE:

SERVIZI INTEGRATI

IMPRESA ESECUTRICE - ATI:

CONSORZIO INTEGRA

SITECO

SISTEMA FOGNARIO

ELAB. N°:

F.10.3

TITOLO:

Traversa Via Orsolone ai Guantai
Planimetria e profilo longitudinale rami 4, 5 e 6

SCALA:

varie

FILE:

F.10.3.dwg

NAPOLI ELABORATO

DATA

Luglio 2018

VISTO

Agosto 2018

APPROVATO

Settembre 2018

FORMATO:

A1

ARCHIVIO:

08/18-489

MODIFICHE

1 REV.1 - Febbraio 2019 - Riscatto Verifica Preliminare

2

3

A TENERE IN CONSIDERAZIONE LA PROPRIETA' DI QUESTO ELABORATO CON DIRITTO DI IMPROVERBIO RENDENDOLO NOTO A TERZI ANCHE PARAGRAMMENTANDO, SOTTO AUTORIZZAZIONE



MINISTERO DELL'AMBIENTE
PROMUOVENDO LA SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO

COMUNE DI NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

SOGESID

CONVENZIONE SOGESID S.p.A. - MATTM del 12/09/2011
Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania
del 18 luglio 2008 e successivo atto modificativo dell'8 aprile 2009

Comune di Napoli
Lavori di completamento del collettamento delle acque
piovane e delle fognature di Camaldoli - Chiaiano

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Giovanni Pizzo

PROGETTAZIONE:

SERVIZI INTEGRATI
Engineering Services

IL DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Vincenzo Riccardi

IMPRESA ESECUTRICE - ATI:

CONSORZIO INTEGRA
(Appaltatore)

SITECO
(Assegnataria)

SISTEMA FOGNARIO

ELAB. N°:
F.13.1

TITOLO:
Via Tirone - Planimetria di inquadramento

SCALA*:
1:1000

FILE:
F.13.1.dwg

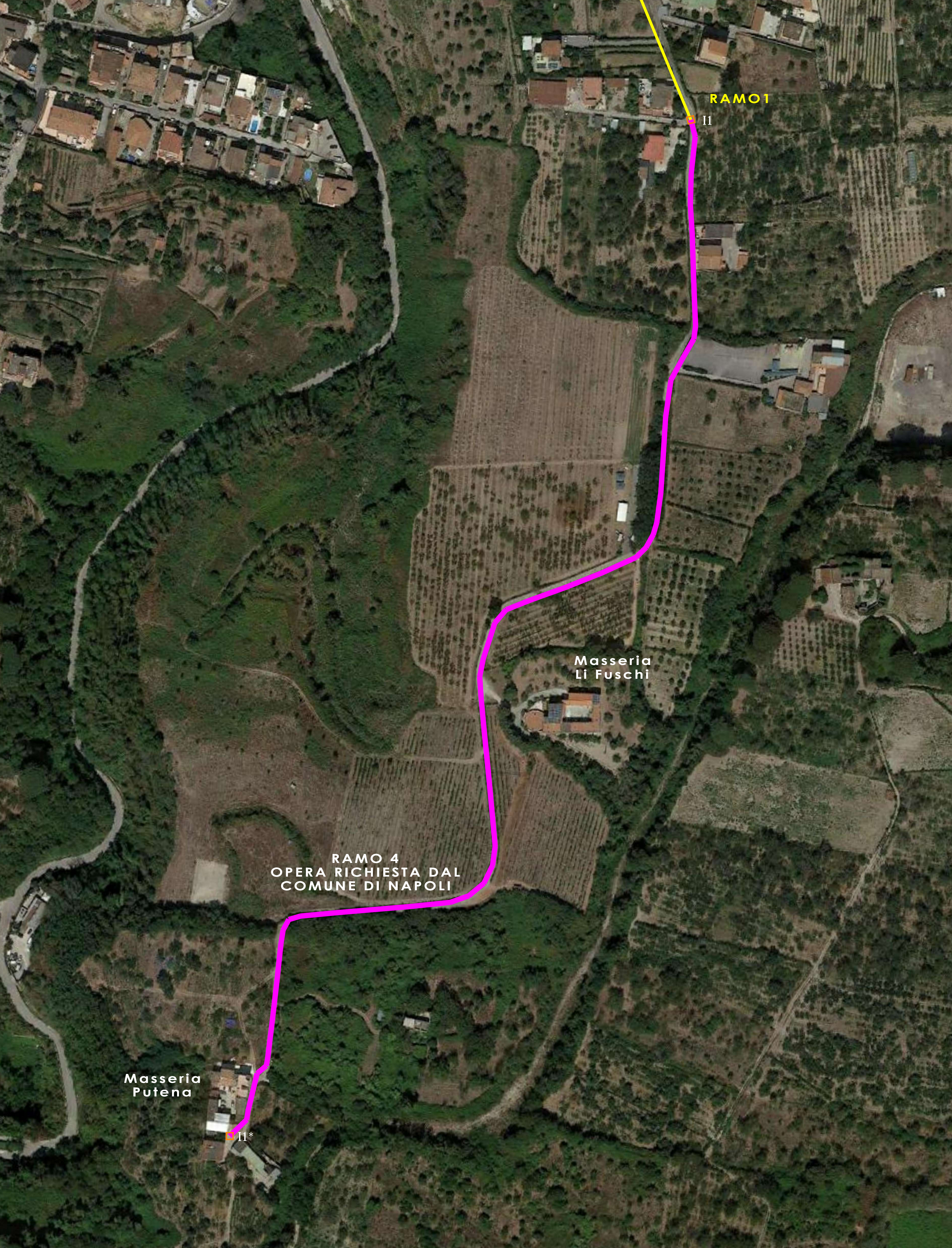
NAPOLI	ELABORATO	VISTO	APPROVATO
DATA	Luglio 2018	Agosto 2018	Settembre 2018
SIGLA			

FORMATO:
A0

ARCHIVIO:
08/18-489

MODIFICHE	1	REV.1 - Febbraio 2019 - Riccontro Verifica Preliminare
	2	
	3	

A TIRARE DI LUGGE CI RISERVIAMO LA PROPRIETÀ DI QUESTO ELABORATO CON DIVIETO DI RIPRODURRE RENDENDOLO NOTO A TERZI ANCHE PARZIALMENTE SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL CLIMA

COMUNE DI NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

CONVENZIONE SOGESID S.p.A. - MATTM del 12/09/2011
Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania
del 18 luglio 2008 e successivo atto modificativo dell' 8 aprile 2009

Comune di Napoli

Lavori di completamento del collettamento delle acque
piovane e delle fognature di Camaldoli - Chiaiano

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Giovanni Pizzo

IL DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Vincenzo Riccardi

PROGETTAZIONE:

SERVIZI INTEGRATI
ENGINEERING SERVICES

IMPRESA ESECUTRICE - ATI:

CONSORZIO INTEGRA
(Appaltatore)

SITECO
(Assegnataria)

SISTEMA FOGNARIO

ELAB. N°:
F.13.9

TITOLO:
Via Tirone - Planimetria di inquadramento

SCALA:
1:1000

FILE:
F.13.9.dwg

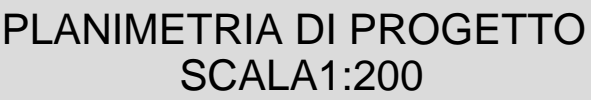
NAPOLI	ELABORATO	VISTO	APPROVATO
DATA	Luglio 2018	Agosto 2018	Settembre 2018
SIGLA			

FORMATO:
A0

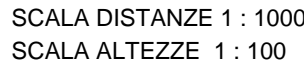
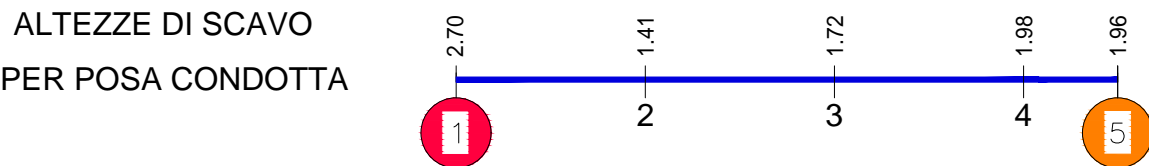
ARCHIVIO:
08/18-489

MODIFICHE	1	REV.1 - Febbraio 2019 - Ricorrenza Verifica Preliminare
	2	
	3	

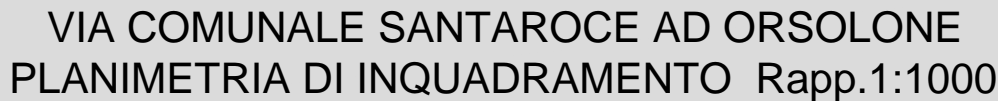
A TUTT'AVVENIRE CI RISERVIAMO LA PROPRIETA' DI QUESTO ELABORATO CON DIVIETO DI RIPRODURLO RENDENDOLO NOTO A TERZI ANCHE PARZIALMENTE SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE.














N.B.
Le altezze dei pozzetti sono calcolate dal piano campagna al piano di scorrimento.



Q.Rif. 262.00	L13				L14
---------------	-----	--	--	--	-----

L14

- LEGENDA -**

 -  RETE FOGNARIA A GRAVITA'
 -  RETE FOGNARIA IN PRESSIONE
 -  POZZETTO DI ISPEZIONE DI LINEA
 -  POZZETTO DI ISPEZIONE DI SALTO
 -  PICCHETTO DI RIFERIMENTO
 -  IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
 -  DERIVATORE DELLE PORTATE
 -  POZZETTO DI ISPEZIONE ESISTENTE
 -  QUOTA STRADA
 -  DOPPIA CADITOIA PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE
 -  GRIGLIA PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE



Comune di Napoli
Lavori di completamento del collettamento delle acque
piovane e delle fognature di Camaldoli - Chiaiano

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Giovanni Pizzo	IL DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Vincenzo Riccardi
PROGETTAZIONE:  SERVIZI INTEGRATI <i>Engineering Services</i>	IMPRESA ESECUTRICE - ATI:  CONSorzio INTEGRA (Appaltatore)
	 SITECO (Assegnataria)

SISTEMA FOGNARIO

ELAB. N°:

F.15.10

TITOLO:

Via Comunale Santa Croce ad Orsoline
Planimetria e profilo

SCALA n°:

varie

FILE:

F.15.10.dwg

NAPOLI	ELABORATO	VISTO	APPROVATO
DATA	Luglio 2018	Agosto 2018	Settembre 2018
SIGLA			

FORMATO:

A1

ARCHIVIO:

08/18-489

CODIFICHE	1	REV.1 - Febbraio 2019 - Risccontro Verifica Preliminare
	2	
	3	



SOGESID

CONVENZIONE SOGESID S.p.A. - MATTM del 12/09/2011

Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania
del 18 luglio 2008 e successivo atto modificativo dell' 8 aprile 2009

Comune di Napoli

Lavori di completamento del collettamento delle acque
piovane e delle fognature di Camaldoli - Chiaiano

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Giovanni Pizzo

IL DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Vincenzo Riccardi

PROGETTAZIONE:



SERVIZI INTEGRATI
Engineering Services



IMPRESA ESECUTRICE - ATI:



GENERALI - ECONOMICI - SPECIALISTICI

ELAB. N°:

PPI

TITOLO:

PIANO PARTICELLARE GRAFICO E DESCRITTIVO

SCALA:

FILE:

PPI.doc

NAPOLI

ELABORATO

VISTO

APPROVATO

DATA

Luglio 2018

Agosto 2018

Settembre 2018

SIGLA

FORMATO:

ARCHIVIO:

08/18-489

MODIFICHE

1

REV.1 - Febbraio 2019 - Riscontro Verifica Preliminare

2

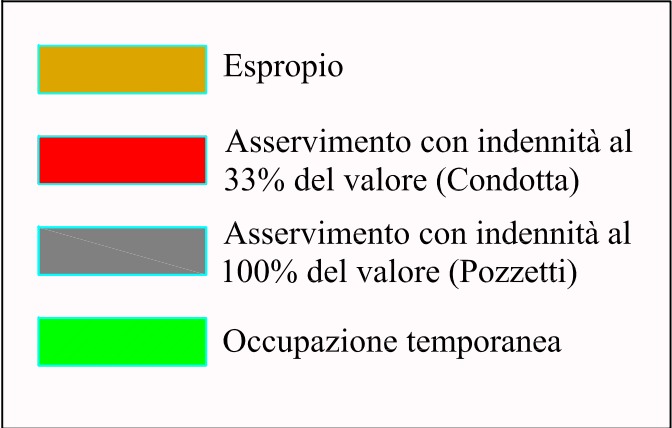
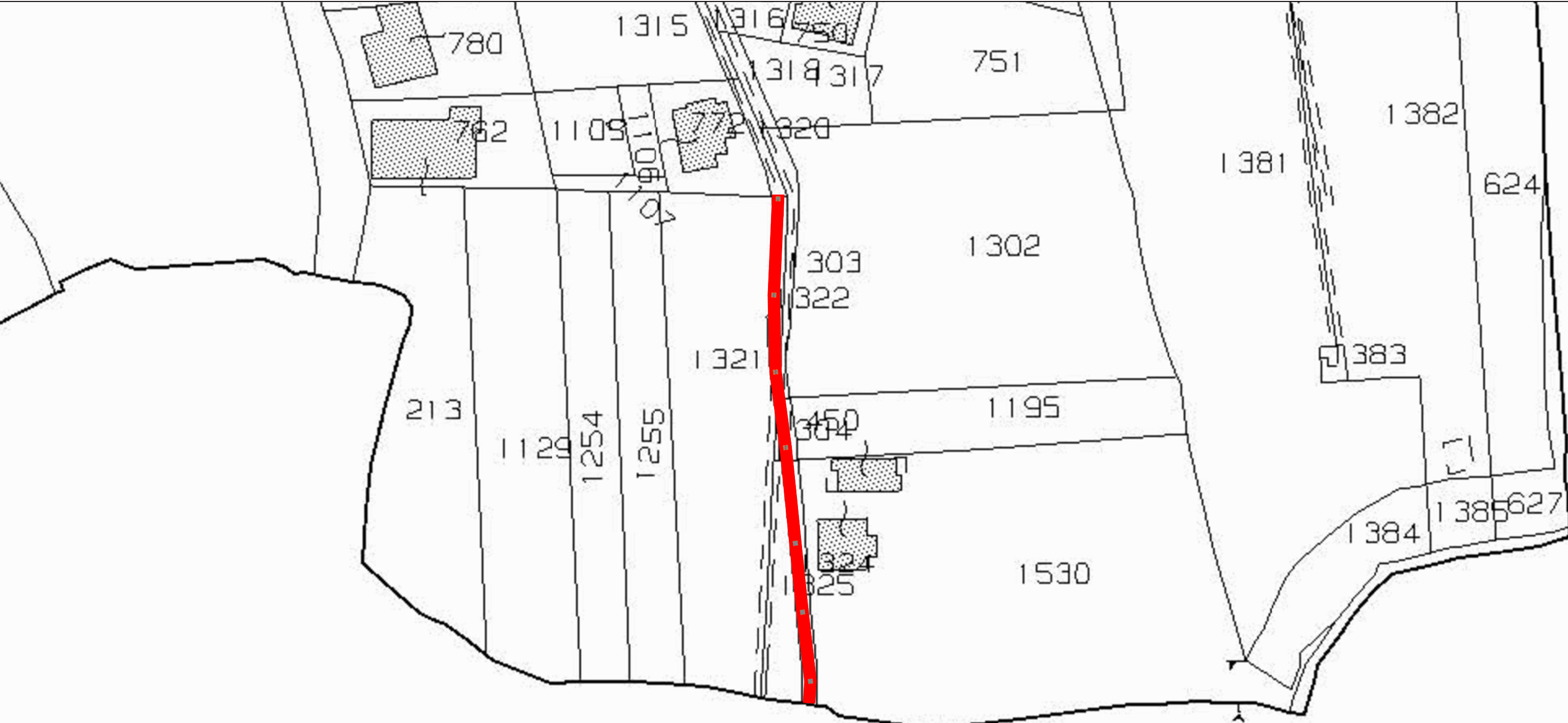
REV.2 - Febbraio 2020 - Riscontro nota del Comune di Napoli - prot. E11116 del 22/11/2019

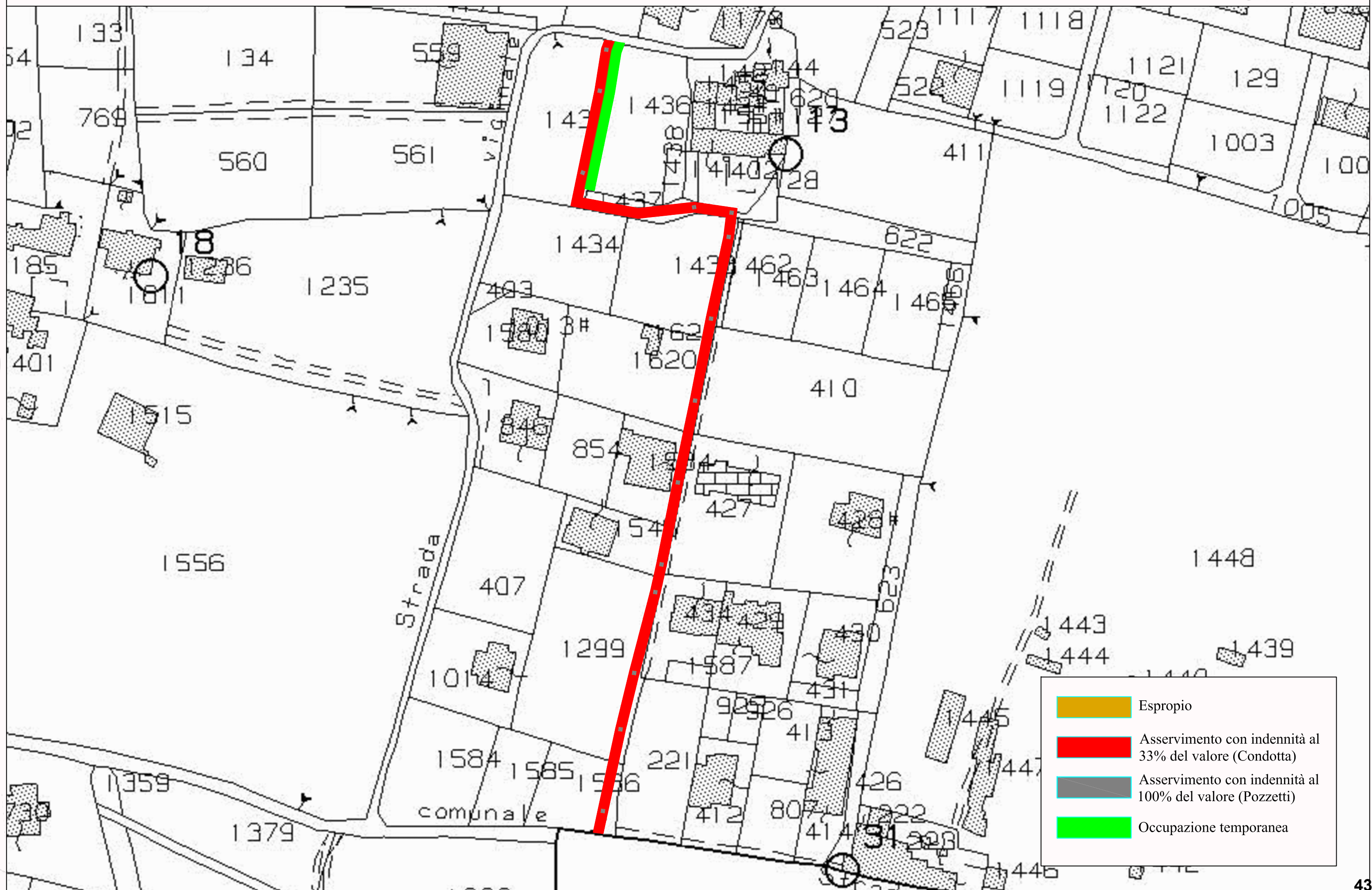
3

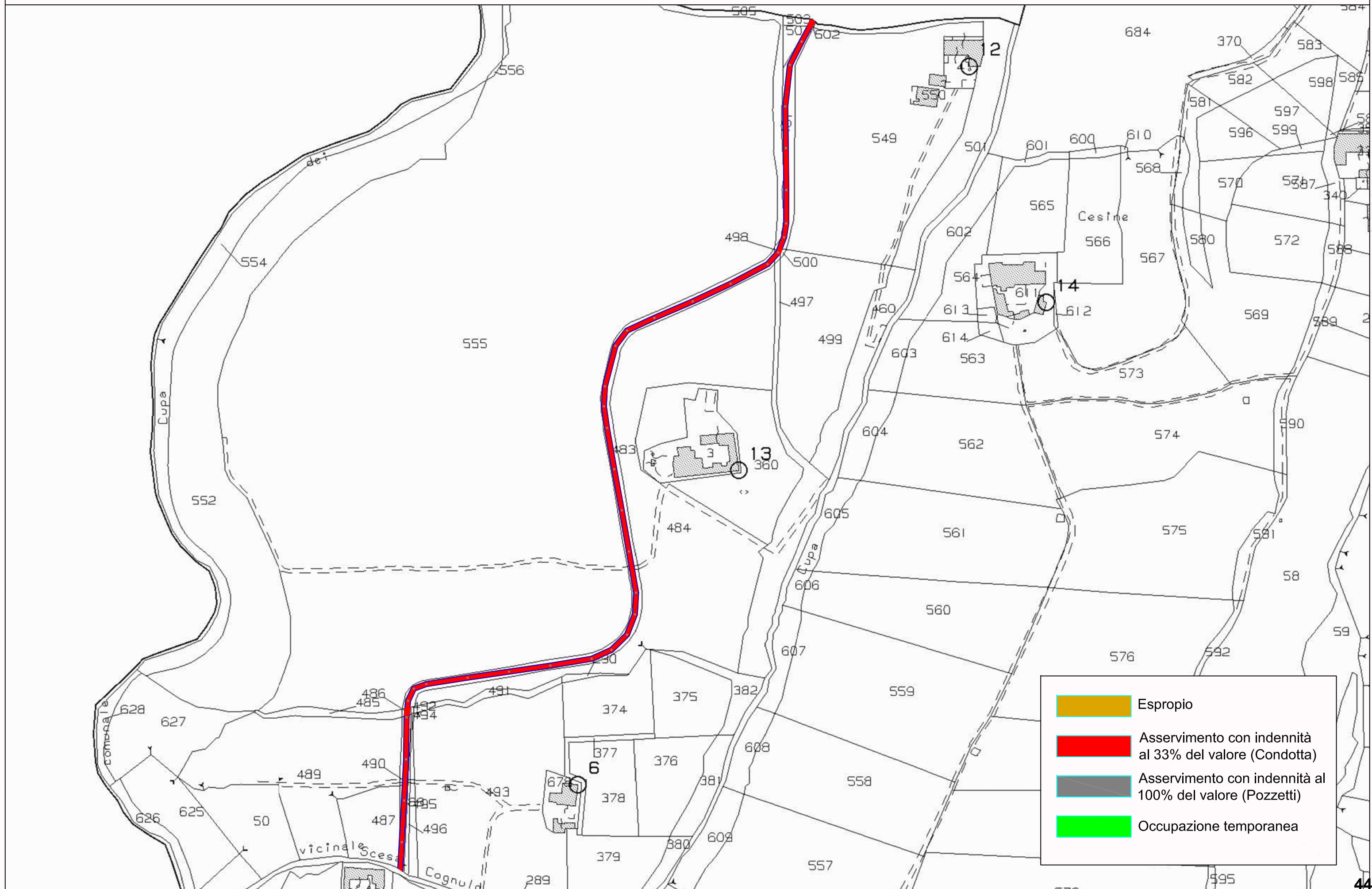
A4

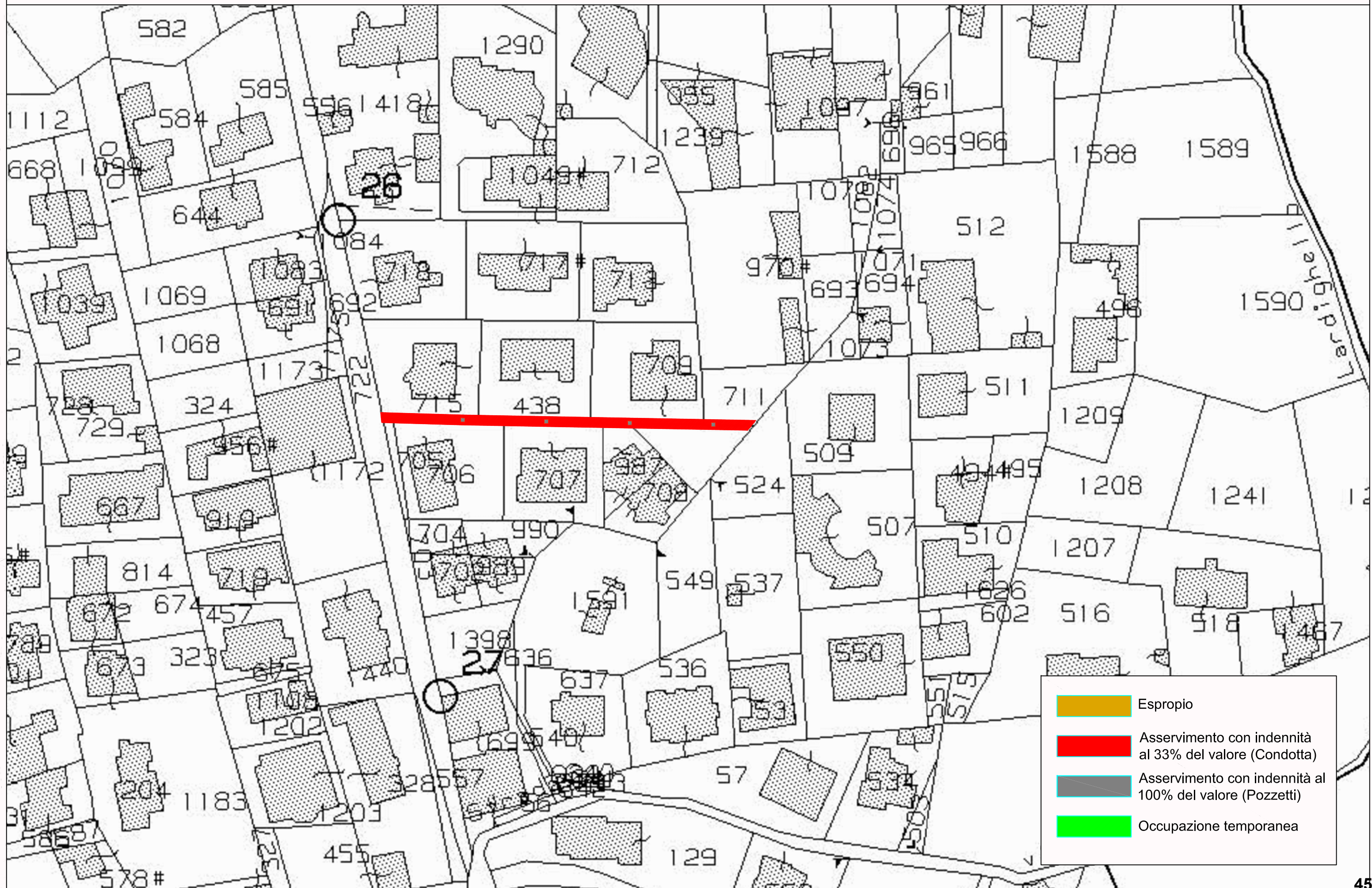
A TERMINE DI LEGGE CI RISERVIAMO LA PROPRIETA' DI QUESTO ELABORATO CON DIVIETO DI RIPRODURLO RENDENDOLO NOTO A TERZI ANCHE PARZIALMENTE SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE.

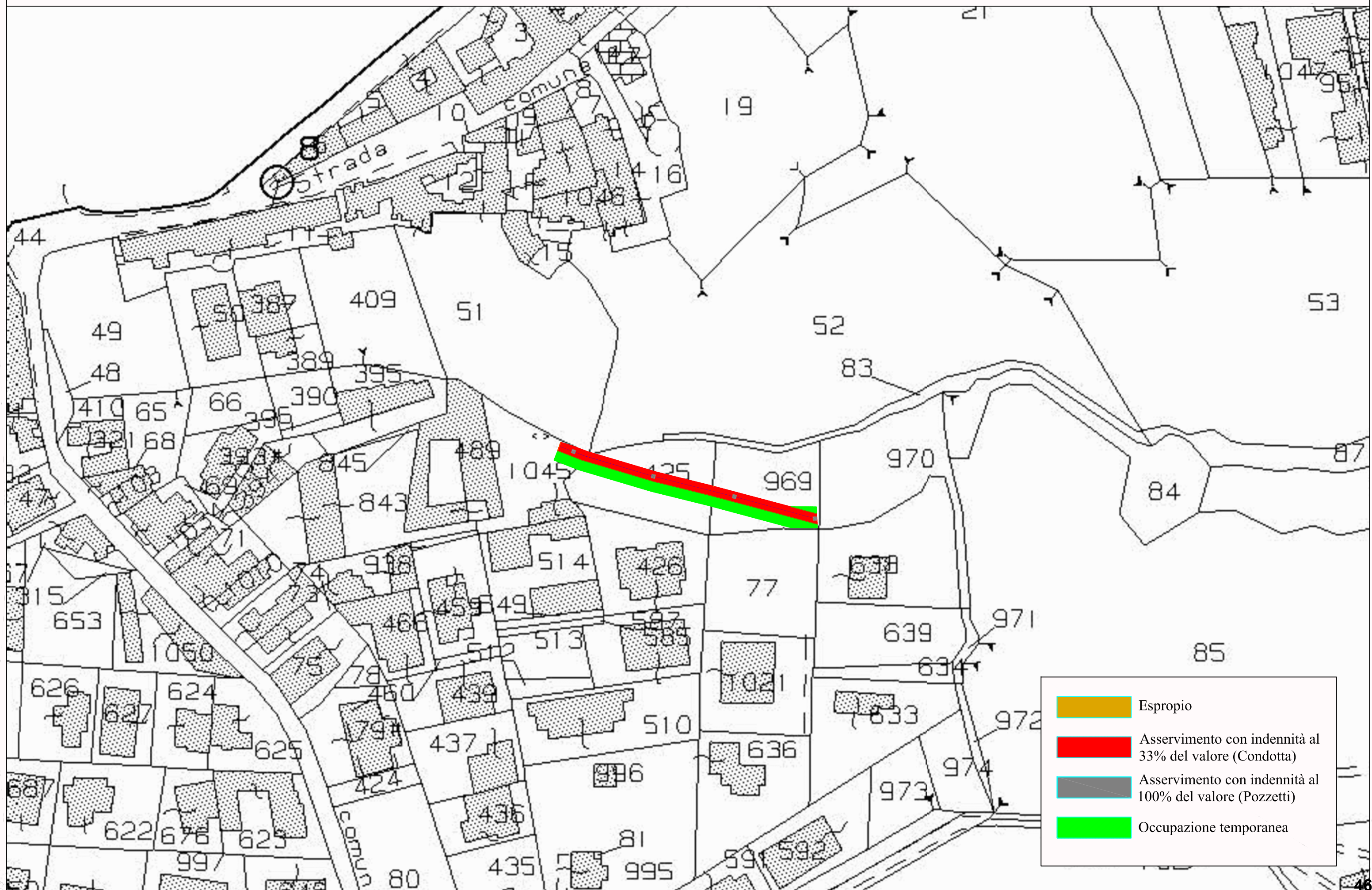
PARTE 2 - TRATTI INTEGRATIVI











COMPLETAMENTO DEL COLLETTAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE E DELLE FOGNATURE DI CAMALDOLI E CHIAIANO

COMUNE DI NAPOLI

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE ED ASSEVERANDE

		DITTE PROPRIETARIE	IDENTIFICATIVI CATASTALI																						TOTALE INDENNITA'				
			IDENTIFICATIVI CATASTO TERRENI							IDENTIFICATIVI CATASTO URBANO							ZONA DA OCCUPARE				CALCOLO INDENNITA' PRESUNTA								
			foglio	particella pregressa	particella attuale (in rosso le variate)	qualità	classe	SUPERFICIE (mq)	Reddito		Sezione	Foglio	Particella	Sub.	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenza (vani)	Rendita catastale	superficie da asservire		superficie da espropriare	superficie da occupare temporaneamente aree da restituire	valore €/mq		Indennità per esproprio	Indennità per servitù		Indennità per occupazione per 12 mesi aree da restituire
Dominicale	Agrario	Condotte							Pozzetti	Condotte										Pozzetti									
Ramo 5	Monteasi Antonia nata a Napoli 19/07/1968 Monteasi Nicola nato a Napoli 04/02/1981 Monteasi Renato nato a Mugnano di Napoli 07/01/1971 Monteasi Vincenzo nato a Napoli 01/10/1975		10	1436	1436	Frutteto	2	1143,00	21,25	11,22												135,07	140	€ -	€ -	€ -	€ 1.575,82	€ -	€ 1.575,82
	Monteasi Antonia nata a Napoli 19/07/1969 Monteasi Nicola nato a Napoli 04/02/1982 Monteasi Renato nato a Mugnano di Napoli 07/01/1972 Monteasi Vincenzo nato a Napoli 01/10/1976		10	1435	1435	Frutteto	2	1244,00	23,13	12,21									107,60	4,61			140	€ -	€ 6.819,12	€ 645,40	€ -	€ 1.775,78	€ 9.240,30
	Monteasi Antonia nata a Napoli 19/07/1970 Monteasi Nicola nato a Napoli 04/02/1983 Monteasi Renato nato a Mugnano di Napoli 07/01/1973 Monteasi Vincenzo nato a Napoli 01/10/1977		10	1437	1437	Frutteto	2	88,00	1,64	0,86									101,31	0,78			140	€ -	€ 4.680,52	€ 109,20	€ -	€ 1.191,05	€ 5.980,77
	De Clemente Antonio nato a Napoli 01/01/1954		10	128	128	Frutteto	2	120,00	2,23	1,18									35,62	2,28			140	€ -	€ 1.645,64	€ 109,20	€ -	€ 442,17	€ 2.197,01
	Monteasi Antonia nata a Napoli 19/07/1970 Monteasi Nicola nato a Napoli 04/02/1983 Monteasi Renato nato a Mugnano di Napoli 07/01/1973 Monteasi Vincenzo nato a Napoli 01/10/1977		10	1433	1433	Frutteto	2	1040,00	19,34	10,21									107,62	3,07			140	€ -	€ 4.972,04	€ 429,80	€ -	€ 1.291,38	€ 6.693,23
	Castaldo Elvira nata a Napoli 04/07/1962		10	1579	1620	Frutteto	2	1177,00	21,88	11,55									80,97	1,53			140	€ -	€ 3.740,81	€ 214,20	€ -	€ 962,50	€ 4.917,51
	Fioretti Noè nato a Napoli 27/08/1948		10	427	427	Pertinenza/corte	1283,00			CHA	1	427	1	1	A/4	4	1,5	96,84	31,92				250	€ -	€ 2.633,40	€ -	€ -	€ 665,00	€ 3.298,40
	2	2											C/2	2	88	290,87													
	3	1											A/7	2	6,5	721,75													
	4	1											A/2	3	6	728,2													
	Di Guida Carmela nata a Napoli 10/01/1953		10	1534	1534	Pertinenza/corte	650,00			CHA	1	1534	1	1	A/7	3	7	921,88	63,98	1,53			250	€ -	€ 5.278,35	€ 382,50	€ -	€ 1.364,79	€ 7.025,64
	Rusciano Giuseppina nata a Napoli 04/11/1959		10	1545	1545	Pertinenza/corte	500,00			CHA	1	1545	8	1	A/2	2	4	413,17	31,87	1,53			250	€ -	€ 2.629,28	€ 382,50	€ -	€ 695,83	€ 3.707,61
													9	1	A/2	2	4	413,17											
													10	1	A/2	2	4	413,17											
													11	1	A/2	2	4	413,17											
12													1	A/2	2	4	413,17												
Di Guida Carmela nata a Napoli 10/01/1953 Di Guida Giuseppe nato a Napoli 02/10/1954 Di Guida Carmela nata a Napoli 10/01/1953 Di Guida Giuseppe nato a Napoli 02/10/1954 Di Guida Giuseppe nato a Napoli 02/10/1954		10	434	434	Pertinenza/corte	335,00			CHA	1	409	2	1	C/6	2	112	306,57	15,03				250	€ -	€ 1.239,98	€ -	€ -	€ 313,13	€ 1.553,10	
												3	1	A/2	2	6	619,75												
												4	1	A/2	2	6	619,75												
												5		Lastrico solare															
Di Guida Gennaro nato a Napoli 12/07/1983		10	1299	1299	Frutteto	2	1886,00	35,07	18,51									151,37	4,61			140	€ -	€ 6.993,29	€ 645,40	€ -	€ 1.819,77	€ 9.458,46	
Di Guida Giuseppe nato a Napoli 02/10/1954		10	1586	1586	Frutteto	2	584,00	10,86	5,73									85,11	1,53			140	€ -	€ 3.008,08	€ 214,20	€ -	€ 777,47	€ 3.999,75	
ramo 4	Napolano Antonio nato a Napoli 04/02/1964 Napolano Giuseppina nata a Napoli 21/03/1959 Napolano Raffaele nato a Napoli 05/10/1962		10	1303	1303	Frutteto	2	237,00	4,41	2,33									153,47	4,61			140	€ -	€ 7.090,31	€ 645,40	€ -	€ 1.844,27	€ 9.579,98
	Napolano Raffaele nato a Napoli 05/10/1962		10	1450	1450	Frutteto	2	60,00	1,12	0,59									46,99	1,53			140	€ -	€ 2.170,94	€ 214,20	€ -	€ 566,07	€ 2.951,20
	Ente urbano da accertare		10	1324	1324	Pertinenza/corte	267,00												186,12	4,61			250	€ -	€ 15.354,90	€ 1.152,50	€ -	€ 3.973,54	€ 20.480,94
																			1218,98	32,22	0	135,07							€ 92.659,74
																						€ -	€ -	€ 68.256,67	€ 5.144,50	€ 1.575,82	€ 17.682,74	€ 92.659,74	

COMPLETAMENTO DEL COLLETTAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE E DELLE FOGNATURE DI CAMALDOLI E CHIAIANO																																				
COMUNE DI NAPOLI																																				
ELENCO DITTE ESPROPRIANDE ED ASSEVERANDE																																				
DITTE PROPRIETARIE	IDENTIFICATIVI CATASTALI																										TOTALE INDENNITA'									
	IDENTIFICATIVI CATASTO TERRENI								IDENTIFICATIVI CATASTO URBANO								ZONA DA OCCUPARE		CALCOLO INDENNITA' PRESUNTA																	
	foglio	particella pregressa	particella attuale (in rosso le variate)	qualità	classe	SUPERFICIE (mq)	Reddito		Sezione	Foglio	Particella	Sub.	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenza (vani)	Rendita catastale	superficie da asservire		superficie da espropriare	superficie da occupare temporanea (e aree da restituire)	valore €/mq	Indennità per esproprio	Indennità per servitù		Indennità per occupazione per 12 mesi aree da restituire		Indennità per occupazione temporanea per 12 mesi								
							Dominicale	Agrario										Condotte	Pozzetti					Condotte	Pozzetti											
Cantalupo Francesco Cantalupo Maria Cattedrale di Napoli	28	502	502	Frutteto	2	21,00	0,39	0,21										12,09				140	€	-	€	556,25	€	-	€	-	€	140,47	€	696,71		
Cantalupo Francesco Cantalupo Maria Cattedrale di Napoli	28	481	481	Frutteto	2	770,00	14,32	7,56										394,47	10,76			140	€	-	€	18.224,51	€	1.506,40	€	-	€	4.727,68	€	24.458,60		
Cantalupo Francesco Cantalupo Maria Cattedrale di Napoli	28	500	500	Frutteto	2	14,00	0,26	0,14										3,54				140	€	-	€	163,55	€	-	€	-	€	41,30	€	204,85		
Comune di Napoli	28	498	498	Bosco ceduo	2	45,00	0,03	0,01														140	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
Comune di Napoli	28	483	483	Frutteto	2	2478,00	46,07	24,32														140	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-		
Napolano Lorenzo nato a Napoli 13/12/1952	28	486	486	Bosco ceduo	2	24,00	0,04	0										13,33				140	€	-	€	615,85	€	-	€	-	€	-	€	155,52	€	771,36
Napolano Lorenzo nato a Napoli 13/12/1952	28	490	490	Vigneto arborato	2	247,00	6,25	1,85										270,4	6,15			140	€	-	€	12.492,48	€	861,00	€	-	€	3.226,42	€	16.579,90		
																		693,78	16,91	0,00	0,00			€	-	€	32.052,64	€	2.367,40	€	-	€	8.291,38	€	42.711,42	

COMPLETAMENTO DEL COLLETTAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE E DELLE FOGNATURE DI CAMALDOLI E CHIAIANO

COMUNE DI NAPOLI	
------------------	--

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE ED ASSEVERANDE	
	IDENTIFICATIVI CATASTALI

DITTE PROPRIETARIE	IDENTIFICATIVI CATASTO TERRENI								IDENTIFICATIVI CATASTO URBANO								ZONA DA OCCUPARE				CALCOLO INDENNITA' PRESUNTA						TOTALE INDENNITA'																				
	foglio	particella pregressa	particella attuale (in rosso le variate)	qualità	classe	SUPERFICIE (mq)	Reddito		Sezione	Foglio	Particella	Sub.	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenza (vani)	Rendita catastale	superficie da asservire		superficie da espropriare	superficie da occupare temporaneamente aree da restituire	valore €/mq	Indennità per esproprio	Indennità per servitù		Indennità per occupazione per 12 mesi aree da restituire		Indennità per occupazione temporanea per 12 mesi																			
							Dominicale	Agrario										Condotte	Pozzetti					Condotte	Pozzetti																						
Ciancio Antonio Santino nato a Chiaromonte (PZ) 30/10/1939	48	705	705	Bosco ceduo	1	60,00	0,17	0,02										5,18				140	€ - €	239,32	€ - €	60,43	€ 299,75																				
Del Prete Giuseppe nato a Napoli 11/02/1950	48	706	706	Pertinenza/corte		940,00			CHA	10	706	1	1	A/2	3	5	606,84	48,57	0,765			250	€ - €	€ 4.007,03	€ 191,25	€ - €	€ 1.027,81	€ 5.226,09																			
Malfitano Paola nata a Napoli 29/06/1953																																															
Zubbo Marco nato a Napoli 01/01/1974																																															
Zubbo Mariarosaria nata a Napoli 10/05/1976																																															
Zubbo Vincenzo nato a Napoli 30/07/1972																																															
Gargiulo Patrizia nata a Napoli 06/04/1958																																															
Campitelli Simona nata a Napoli 05/07/1979																																															
Somma Rosario nato a Napoli 16/09/1968																																															
Pazienza Umberto nato a Napoli 04/03/1947																																															
Campitelli Simona nata a Napoli 05/07/1979																																															
Somma Rosario nato a Napoli 16/09/1968																																															
Scognamiglio Maria Rosaria nata a Napoli 05/02/1974	48	707	707	Pertinenza/corte		970,00			CHA	10	707	8	1	A/2	3	5,5 *	667,52	43,29	0,765			250	€ - €	€ 3.571,43	€ 191,25	€ - €	€ 917,81	€ 4.680,49																			
Morra Gennaro nato a Napoli 25/07/1976																																															
Pazienza Gabriella nata a Napoli 25/03/1975																																															
Nobis Vincenzo nato a Napoli 30/09/1931																																															
Lauricella Rita nata a Napoli 25/09/1944																																															
Santoro Massimiliano nato a Napoli 04/07/1967																																															
Santoro Renato nato a Napoli 30/09/1935																																															
Lauricella Rita nata a Napoli 25/09/1944																																															
Santoro Benedette nata a Napoli 16/01/1971																																															
Santoro Renato nato a Napoli 30/09/1935																																															
Santoro Renato nato a Napoli 30/09/1935																																															
Santoro Massimiliano nato a Napoli 04/07/1967																																															
Brandi Lucia nata a Napoli 29/10/1947	48	708	708	Bosco ceduo	1	318,00	0,90	0,10										52,05	0,29			140	€ - €	€ 2.404,71	€ 40,60	€ - €	€ 610,63	€ 3.055,94																			
Lauricella Salvatore nato a Napoli 14/01/1948																																															
Guerra Giuseppe nato a Napoli 21/07/1950																																															
Guerra Giuseppe nato a Napoli 21/07/1950																																															
Guerra Giuseppe nato a Napoli 21/07/1950																																															
Guerra Vanni nato a Napoli 15/10/1980	48	715	715	Pertinenza/corte		965,00			CHA	10	715	4	1	C/2	3	123	539,96	48,2	0,765			250	€ - €	€ 3.564,00	€ 191,25	€ - €	€ 915,94	€ 4.671,19																			
Guerra Giuseppe nato a Napoli 21/07/1951																																															
Guerra Vanni nato a Napoli 15/10/1981																																															
Cuomo Pasqualina nata a Napoli 02/01/1945	48	438	438	Pertinenza/corte		1000,00			CHA	10	438	3	1	A/2	4	4,5	639,12	49,24	0,765			250	€ - €	€ 4.062,30	€ 191,25	€ - €	€ 1.041,77	€ 5.295,32																			
Toscano Vincenzo nato a Napoli 03/01/1948																																															
																																							</								

COMPLETAMENTO DEL COLLETTAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE E DELLE FOGNATURE DI CAMALDOLI E CHIAIANO																												
COMUNE DI NAPOLI																												
ELENCO DITTE ESPROPRIANDE ED ASSEVERANDE																												
DITTE PROPRIETARIE	IDENTIFICATIVI CATASTALI																								TOTALE INDENNITA'			
	IDENTIFICATIVI CATASTO TERRENI								IDENTIFICATIVI CATASTO URBANO								ZONA DA OCCUPARE			CALCOLO INDENNITA' PRESUNTA								
	foglio	particella pregressa	particella attuale (in rosso le variate)	qualità	classe	SUPERFICIE (mq)	Reddito		Sezione	Foglio	Particella	Sub.	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenza (vani)	Rendita catastale	superficie da asservire		superficie da espropriare	superficie da occupare temporaneamente aree da restituire	valore €/mq	Indennità per esproprio	Indennità per servitù		Indennità per occupazione per 12 mesi aree da restituire	Indennità per occupazione temporanea per 12 mesi	
							Dominicale	Agrario										Condotte	Pozzetti					Condotte				Pozzetti
Papallo Antonio nato a Napoli 23/10/1955 Papallo Raffaele nato a Napoli 08/08/1950 Papallo Vincenzo nato a Napoli 02/09/1952	50	1045	1045	Ente urbano		734,00			CHA	9	1045	1	1	C/6	4	75 mq	282,76	22,69	1,53		21,25	250	€ -	€ 1.871,93	€ 382,50	€ 442,71	€ 504,58	€ 3.201,72
Di Maio Alberto nato a Napoli 12/02/1965 Di Maio Giacomo nato a Napoli 08/01/1996 Di Maio Raffaele nato a Napoli 03/08/1971	50	425	425	Bosco ceduo	2	895,00	1,62	0,18										116,42	1,53		124,03	140	€ -	€ 5.378,60	€ 214,20	€ 1.447,02	€ 1.376,08	€ 8.415,90
Filogamo Giuseppe nato a Napoli 04/06/1946	50	969	969	Bosco ceduo	2	820,00	1,48	0,17										98,82	3,07		99,26	140	€ -	€ 4.459,22	€ 429,80	€ 1.158,03	€ 1.161,88	€ 7.208,94
																		235,63	6,13	0,00	244,54	€ - € 11.709,75 € 1.026,50 € 3.047,76 € 3.042,55 € 18.826,56						



COMUNE DI NAPOLI
AREA URBANISTICA

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni
Il dirigente

PG/2020/ 833542

del 15/12/2020

Al Servizio Supporto al RUP

Al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Oggetto: Progetto "completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano". Procedura espropriativa per integrazione tratti fognari. Parere di competenza.

Premessa

Con nota prot. PG/2020/764032 del 17.11.2020 codesti servizi, dopo aver sintetizzato lo stato delle procedure relative all'intervento in oggetto, hanno richiesto allo scrivente Servizio di esprimere il proprio parere di competenza, *"dovendosi istruire il procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi - di cui agli allegati elaborati - ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità."* Il soggetto attuatore ha infatti *"trasmesso all'amministrazione comunale il progetto esecutivo dell'opera che prevede anche la realizzazione di tratti fognari non previsti nel progetto definitivo (approvato n.d.r.)"* e ciò determina il permanere della *"competenza del Consiglio comunale laddove ricorrano modifiche del piano particellare rilevanti sul vincolo urbanistico impresso"* relativamente alla sua approvazione.

L'area d'intervento

L'area complessivamente interessata dai tratti fognari integrativi è di seguito sintetizzata.

- *Ramo 4 tratto 1 (elaborato 10-1 integ).*
Tratto fognario posto in corrispondenza di via Tironi che interessa le particelle catastali nn. 1303 1322, 1324, 1450 e 1530 del foglio 10 del NCT tutte in asservimento.
- *Ramo 4 tratto 2 (elaborato 28 integ e F.13.9).*
Tratto fognario posto in corrispondenza di via Tironi che interessa le particelle catastali nn. 481, 483, 486, 488, 490, 498, 500 e 502 del foglio 28 del NCT tutte in asservimento.
- *Ramo 5 (elaborato 10.2 integ e F.13.1).*
Tratto fognario posto in corrispondenza di via Tironi 4d che interessa le particelle catastali nn. 128, 402, 410, 427, 434, 1299, 1433, 1435, 1436, 1437 e 1462 del foglio 10 del NCT tutte in asservimento tranne la 1436 di cui si prevede l'occupazione temporanea.
- *Ramo 6 (elaborato 48 integ e F.10.3).*
Tratto fognario posto in corrispondenza di una traversa di via Orsolone ai guantai che interessa le particelle catastali nn. 438, 701, 707, 708, 709, 711, 715 e 987 del foglio 48 del NCT tutte in asservimento.
- *Ampliamento Santacroce (elaborato 50 integ e F.15.10).*
Tratto fognario posto in prossimità di piazza Santacroce che interessa le particelle catastali nn. 425, 969 e 1045 del foglio 50 del NCT tutte in occupazione temporanea.

Si tratta dunque di interventi ubicati in corrispondenza di viabilità esistente ad eccezione dell'*Ampliamento Santacroce* appena ricordato che si colloca in corrispondenza di un'area fortemente acclive ineditata.

La disciplina urbanistica vigente

Per comodità espositiva si riporta la disciplina urbanistica facendo riferimento ai tratti come sopra descritti.

Tutta l'area interessata dagli interventi rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella *zona F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale*, nelle seguenti sottozone:

- sottozona Fa1 - *Aree agricole* (artt 45 e 46 delle Nta) - *Ramo 4 tratto 1, Ramo 4 tratto 2* (maggiore consistenza), *Ramo 5* (particelle 128, 402, 410 del foglio 10);
- sottozona Fa2 - *Aree incolte* (artt 45 e 46 delle Nta) - *Ramo 4 tratto 2* (parte delle particelle 483 e 498 del foglio 28), *Ramo 5* (particelle 427, 434, 1299, 1433, 1435, 1436, 1437 e 1462 del foglio 10);
- sottozona Fb - *abitati nel parco* (artt 45 e 47 delle Nta) - *Ampliamento Santacroce*.

L'intera area d'intervento ricade nell'ambito 33 - *Selva-Chiaiano* disciplinato dall'art.162 delle Nta ed è classificata, come risulta dalla tavola 12 - vincoli geomorfologici come *area stabile* (Ramo 5) ovvero *area a bassa instabilità* (la restante parte).

Per quanto riguarda il regime vincolistico si segnala che l'area di intervento risulta sottoposta alle disposizioni della parte terza del Dlgs 42/2004, parte (Rami 4, 5 e 6) in art.157, in quanto ricadente nel perimetro delle zone vincolate dal Dm 21 gennaio 1997 emesso ai sensi della legge n.1497/1939 e parte in art. 142 comma 1 lettera f), i parchi e le riserve nazionali o regionali, (*Ampliamento Santacroce*).

Essa ricade parzialmente, come risulta dalla tavola 14, nel perimetro delle *aree di interesse archeologico* (Ramo 4 tratto 2 ad eccezione delle particelle 481, 498, 500 e 502) e interamente nel perimetro del "*Parco - Metropolitano delle colline di Napoli*" approvato con DPGRC n.392 del 14.07.2004 (B.U.R.C. n.37 del 02.08.2004), in *zona C - riserva controllata*.

L'area di intervento ricade parzialmente nel *Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche*, approvato con delibera di Giunta Regione Campania n.488 del 21.09.2012, parte con *classe Bassa - Ramo 4 tratto 1* (interamente), *tratto 2* (particelle 481, 488, 500 e 502 del foglio 28), *Ramo 5 e Ampliamento Santacroce* (parte delle particelle 425 e 969 del foglio 50) - o *molto Bassa - Ramo 4 tratto 2* (parte rimanente).

Essa ricade in piccola parte (quota parte delle particelle 425 e 969 del foglio 50) nel *Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico P.S.A.I.* dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale approvato con delibera di Giunta Regione Campania n.466 del 21.10.2015, nella carta del rischio da frana R3 *rischio da frana elevato*.

Conformità urbanistica

In riferimento alla conformità urbanistica del progetto in argomento si rappresenta quanto segue.

Come sopra riportato, gli interventi ricadono in *Zona F - Parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale*, che all'art.45 comma 1 "[...] individua le parti del territorio destinate alla formazione di parco territoriale costituito dall'insieme delle aree di complessivo pregio paesistico e ambientale, che comprendono boschi e aree coltivate, parchi e giardini storici, parchi di nuova formazione, comprendenti inoltre insediamenti urbani da riqualificare, in funzione della valorizzazione del parco attraverso attrezzature finalizzate alla fruizione del parco, sia pubbliche sia di uso pubblico.

Il successivo art. 46 disciplina la sottozona Fa - componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio destinate a parco territoriale e al comma 4 riporta "Le trasformazioni fisiche consentite sono quelle previste per la *zona E* di cui all'articolo 39, salvo quanto disposto dal presente articolo per ciascuna delle parti di cui al precedente comma, in rapporto ai relativi caratteri distintivi e alle finalità di uso pubblico che si intendono conseguire."

Il richiamato art. 39 dispone al comma 4 "Le trasformazioni fisiche ammissibili nella *zona E* sono disciplinate come segue: - in rapporto alla configurazione del suolo e all'assetto idrogeologico, non sono ammesse modifiche delle quote altimetriche e dell'andamento naturale del deflusso delle acque superficiali, fatto salvo quanto derivante dalle normali operazioni colturali, ivi incluse quelle finalizzate alla riconversione agricola o boschiva delle aree in

abbandono. Non è consentita la modifica degli elementi caratteristici del paesaggio agrario, quali il sistema dei sentieri, i manufatti di contenimento dei terreni, la rete della minuta idrografia superficiale. [...] È fatta salva la realizzazione di opere per l'adeguamento della rete dei sottoservizi, nonché del sistema delle linee su ferro, nel rispetto delle finalità di tutela e delle modalità di intervento di cui alle presenti norme. È fatta salva altresì la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche e simili, impianti per l'approvvigionamento idrico, irriguo e civile e simili [...] Gli interventi di consolidamento di pendici e quant'altro assimilabile devono essere condotti nel rispetto della configurazione naturale dei luoghi e, ove non ostino particolari esigenze statiche non altrimenti soddisfacenti, privilegiando l'uso di tecniche naturali. Tutte le suddette opere non devono in ogni caso avere caratteristiche, dimensioni e sviluppo tali per cui la loro realizzazione possa alterare negativamente l'assetto idrogeologico, paesaggistico, naturalistico e geomorfologico dei contesti territoriali interessati. Esse stesse devono qualificarsi come componenti del paesaggio in cui sono inserite e migliorare, se necessario, le condizioni della stabilità dei suoli e l'equilibrio idrogeologico [...]".

Le norme relative alle sottozone Fa1 e Fa2 sono ulteriormente specificate ai commi 5 e 6 dell'art. 46, ma le prescrizioni negli stessi contenuti non fanno riferimento alla tipologia di opere oggetto dell'attuale intervento che ricadono quindi sotto il disposto sopra riportato dell'art.39.

Per quanto concerne la Sottozona Fb - Abitati nel parco, la stessa è normata dall'art.47 che al comma 2 dispone: *"Le parti del territorio ricadenti in detta sottozona comprendono immobili da sottoporre a riqualificazione ambientale ai fini del ripristino delle condizioni di continuità delle unità morfologiche e della promozione di attività funzionali al parco di cui alla sottozona Fa"* Conseguentemente gli interventi di completamento delle reti di sottoservizi risultano compatibili con la disciplina di zona in quanto la sottozona Fb ricomprende le parti ricadenti nei parchi *"che sono connotate, nell'insieme, dalla prevalenza degli insediamenti rispetto allo stato naturale"* e dunque risultano compatibili gli adeguamenti dei sottoservizi analogamente a quanto esplicitamente riportato per l'art. 46 relativo alla sottozona Fa e, quindi, al richiamato art. 39 comma 4.

Pertanto, gli interventi previsti risultano compatibili con la disciplina urbanistica vigente, a condizione del rispetto delle prescrizioni sopra indicate.

In riferimento ai vincoli derivanti dall'inclusione dell'area di intervento nel perimetro del *"Parco Metropolitano delle colline di Napoli"*, si richiamano le norme di salvaguardia come da Deliberazione N. 855 del 10 giugno 2004 che per la zona C all'art. 16 assume quale disciplina di salvaguardia *"[...] la disciplina urbanistica relativa alle corrispondenti zone e sottozone in essa comprese (A, Ad, E, Ea, Eb, Ec, Ee, F, Fa, e segnatamente Fa1, Fa2, Fa3, Fa4, Fa6, nonché Fb) come individuate dalla Variante al Prg di Napoli adottata con delibera consiliare n. 35 del 19 febbraio 2001 negli elaborati grafici e secondo le corrispondenti norme di attuazione, - artt.26, 30, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 46, 47; è assunta altresì ogni altra norma, di cui alla predetta Variante adottata, incidente sul medesimo territorio.[...]"*. Il relativo parere resta subordinato all'espressione dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli.

In merito ai vincoli ambientali imposti dal Dm 21 gennaio 1997 ai sensi della legge n.1497/1939 dovrà essere acquisito il parere della competente Soprintendenza.

Con riferimento alla tavola 12 dei vincoli geomorfologici, in relazione alle aree stabili e a bassa instabilità come precedentemente indicato, si richiama quanto previsto dal comma 2 dell'art. 24 delle norme di attuazione della Variante: *"[...] Le indagini geognostiche riportate nella relazione geologica prevista dalla L.R. 7 gennaio 1983 n. 9 e dal D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 e riferite alle opere interrato e fuori terra, da realizzare nelle zone a instabilità bassa ovvero stabile, devono documentare la consistenza del sottosuolo, la presenza di cavità, di piani di scivolamento, di materiali di riporto. L'indagine deve riguardare un'area circostante l'intervento dimensionalmente significativa e comunque non inferiore a 50 metri intorno al suo perimetro. Vanno inoltre documentate le ipotesi di equilibrio e gli effetti determinati sul sottosuolo dalle opere una volta realizzate. Le indagini e il progetto devono tenere conto della presenza di corpi idrici (pozzi, falde acquifere, vasche di accumulo anche naturali), formulando previsioni dettagliate per la loro tutela e gli scenari di eventuale interferenza e degli effetti determinati dalla realizzazione delle opere previste"*. La verifica dell'ottemperanza di tali prescrizioni è in capo al Servizio competente.

Infine, relativamente alla presenza di rischio da frana elevato R3, dovrà essere acquisito il parere della competente Autorità di Bacino - Distretto Appennino Meridionale.

Conclusioni

Per quanto sopra riportato, gli interventi previsti risultano conformi alla disciplina urbanistica vigente, a condizione del rispetto delle prescrizioni sopra indicate e subordinatamente all'espressione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli esistenti.

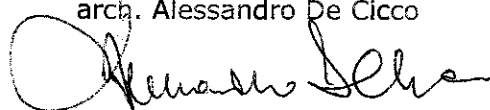
L'istruttore direttivo

arch. Sara Scapicchio



Il responsabile di P.O.

arch. Alessandro De Cicco



Il dirigente

arch. Andrea Ceudech





COMUNE DI NAPOLI
Servizio Supporto ai RUP
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e
Paesaggio per il Comune di Napoli
Palazzo Reale – Piazza del Plebiscito, 1
80132 – Napoli
mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

Alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
Unità Organizzativa Pareri
c.a. Ing. Filippo Pengue
V.le Lincoln - Ex Area Saint Gobain
81100 – Caserta
protocollo@pec.autoritalgv.it

Allo Ente Parco Metropolitan delle Colline di
Napoli
Via Arenella, 104
80128 – Napoli
pec@pec.parcometropolitanocollinenapoli.it

Al Servizio Difesa idrogeologica del territorio
c.a. Ing. Pasquale Di Pace
Cod.37.2.0.0.0

PG/2020/ 8534/14 del 22/12/2020

OGGETTO: Accordo di Programma “*Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania*”. Intervento di “*Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano*”. Progettazione esecutiva – integrazione tratti fognari.

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016.

Premesso che:

nell'ambito dell'Accordo di “*Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania*”, intervenuto tra il Ministero dell'Ambiente, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania, Sindaco di Napoli Commissario delegato ex OPCM 1 febbraio



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Supporto ai RUP
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

2008 n. 3654, è prevista la realizzazione delle opere di *“Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano”*;

il progetto definitivo, elaborato da SOGESID S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento, è stato approvato con Delibera n. 1 del 18 febbraio 2016 dal Consiglio Comunale che, con successiva Delibera n. 8 in data 20 marzo 2017:

- ha preso atto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, che sono stati emessi in senso favorevole tutti i pareri necessari e obbligatori per l'approvazione della variante urbanistica inerente l'intervento;
- ha disposto l'efficacia della variante urbanistica, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 1/2016, ai sensi dell'art. 9 comma 1 e dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/2001;
- ha disposto l'efficacia dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

successivamente, il Soggetto Attuatore ha trasmesso all'Amministrazione comunale il progetto esecutivo dell'opera, che prevede anche la realizzazione di tratti fognari non previsti nel progetto definitivo, classificati come *“integrazione”*, a completamento delle opere già previste nel progetto approvato. Inoltre, in riscontro a specifiche richieste del Servizio Supporto ai RUP, la SOGESID ha trasmesso un aggiornamento del piano particellare dell'intervento in assestamento rispetto alle complessive previsioni progettuali di livello esecutivo;

con Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 15/05/2020 l'Amministrazione ha preso atto del progetto esecutivo e dell'aggiornamento del piano particellare di esproprio in assestamento, demandando al Servizio Supporto ai RUP l'attivazione e la gestione delle procedure espropriative sulla base degli aggiornamenti del piano particellare di esproprio, ad eccezione delle aree interessate dagli interventi fognari previsti nel progetto esecutivo ma non compresi nel progetto definitivo: ciò, in adesione al parere della Avvocatura comunale, permanendo la competenza del Consiglio Comunale laddove ricorrono modifiche del piano particellare rilevanti sul vincolo urbanistico impresso;

Considerato che:

con nota PG/2020/736855 del 06/11/2020 l'Assessore all'Ambiente ha invitato il Servizio Supporto ai RUP ed il Servizio Ciclo Integrato delle Acque, ognuno per quanto di competenza, a coordinarsi per attivare tutte le procedure tecnico-amministrative necessarie al completamento dell'iter espropriativo finalizzato alla realizzazione di ulteriori tratti fognari relativi al progetto di *“Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli”*;

con nota PG/2020/764032 del 17/11/2020 il Servizio Supporto ai RUP ed il Servizio Ciclo Integrato delle Acque hanno richiesto al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni parere di competenza sull'intervento dei tratti fognari integrativi;

con nota PG/2020/833542 del 15/12/2020 il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni ha espresso parere di competenza, concludendo che gli interventi previsti risultano conformi alla disciplina urbanistica vigente, a condizione del rispetto delle prescrizioni ivi riportate e subordinatamente all'espressione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli esistenti;



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Supporto ai RUP
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Ritenuto, pertanto, necessario ricorrere allo strumento della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis legge 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, per l'acquisizione dei pareri necessari per l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

I Dirigenti
Servizio Supporto ai RUP
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Indicono Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990, e a tal fine

Comunicano:

a) la conferenza dei servizi decisoria di che trattasi è tesa all'acquisizione dei pareri di competenza dei soggetti in indirizzo per l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "*Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano*" ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria e delle determinazioni, la documentazione oggetto della conferenza, le informazioni e i documenti utili sono depositati presso questo Ente - Ufficio del Servizio Ciclo integrato delle Acque, sito in Napoli alla Piazza Cavour civ. 42, settimo piano - e se ne può prendere visione, o effettuare il download, al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/folders/1DR-dCOiXKsAfBpqCDWcu7MwHTtvIxzAK?usp=sharing>

b) entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, le Amministrazioni ed i Servizi possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni, la Amministrazioni ed i Servizi in indirizzo devono far pervenire allo scrivente Servizio le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine indicato ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi.

Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Supporto ai RUP
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti dei funzionari tecnici:

Per gli aspetti progettuali fognari:

ing. Roberta Catapano

email : roberta.catapano@comune.napoli.it

Per gli aspetti espropriativi:

ing. Luca Basile

email: luca.basile@comune.napoli.it

Servizio Ciclo Integrato delle Acque
Il Dirigente
Arch. Salvatore Iervolino

Servizio Supporto ai RUP
Il Dirigente
Arch. Alfonso Ghezzi



Servizio Supporto ai RUP
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 5 del 24/03/2021

Oggetto: Accordo di Programma *“Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania”*. Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano. Progettazione esecutiva – integrazione tratti fognari. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016.

I dirigenti del Servizio Supporto ai RUP e del Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Premesso che:

con deliberazione di G.C. n. 1326 del 04.08.2009 è stato approvato l'accordo di programma *“Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania”*, intervenuto tra il Ministero dell'Ambiente, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania, Commissario ex OPCM 1° febbraio 2008 n. 3654, Sindaco di Napoli;

nell'ambito del predetto Accordo risulta ricompreso l'intervento denominato *“Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano”* per il quale, attraverso una convenzione intervenuta tra il Ministero dell'Ambiente e la società SOGESID SpA (*società in house providing* del medesimo Ministero), sono stati affidati a quest'ultima i compiti di soggetto attuatore del suddetto intervento;

in data 14 maggio 2013 la Conferenza di servizi tenutasi presso l'AREA G.C. 05 della Regione Campania ha rilasciato all'unanimità il parere favorevole sul progetto preliminare *“Completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli”*, con le prescrizioni espresse nel verbale redatto in detta occasione;

successivamente, a seguito delle sedute del 29 luglio e 3 settembre 2014 della Conferenza dei servizi e dei pareri positivi acquisiti, compreso il parere di conformità urbanistica rilasciato dal servizio Pianificazione Urbanistica Generale in data 26 novembre 2014, prot. n. 930973, la regione Campania, giusta nota prot. n. 870699 del 22 dicembre 2014 ha chiuso la Conferenza dei servizi con l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento *Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano – Camaldoli*, invitando il Comune di Napoli a perfezionare l'iter espropriativo secondo il piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;

il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi è stato approvato, su proposta di G.C. n. 725 del 13.11.2015, con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2016;

con deliberazione del Consiglio Comunale di Napoli n. 8 del 20.03.2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la proposta di G.C. n. 40 del 02.02.2017 avente ad oggetto: *“Disposizione dell'efficacia della variante urbanistica del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità inerenti i lavori di Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano-Camaldoli”*;

con nota PG/2020/198926 del 04.03.2020, il Soggetto Attuatore ha trasmesso all'Amministrazione comunale il progetto esecutivo dell'opera, che prevede anche la realizzazione di tratti fognari non previsti nel progetto definitivo, classificati come *“integrazione”*, a completamento delle opere già previste nel progetto approvato. Inoltre, in riscontro a specifiche richieste del Servizio Supporto ai RUP, la SOGESID ha trasmesso un aggiornamento del piano particellare dell'intervento in assestamento rispetto alle complessive previsioni progettuali di livello esecutivo;

con Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 15/05/2020 l'Amministrazione ha preso atto del progetto esecutivo e dell'aggiornamento del piano particellare di esproprio in assestamento, demandando al Servizio Supporto ai RUP l'attivazione e la gestione delle procedure espropriative sulla base degli aggiornamenti del piano particellare di esproprio, ad eccezione delle aree interessate dagli interventi fognari previsti nel progetto esecutivo ma non compresi nel progetto definitivo: ciò, in adesione al parere della Avvocatura comunale, permanendo la competenza del Consiglio Comunale laddove ricorrono modifiche del piano particellare rilevanti sul vincolo urbanistico impresso.

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD). Il presente ordine di servizio è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005

Premesso altresì che:

con nota PG/2020/736855 del 06/11/2020 l'Assessore all'Ambiente ha invitato il Servizio Supporto ai RUP ed il Servizio Ciclo Integrato delle Acque, ognuno per quanto di competenza, a coordinarsi per attivare tutte le procedure tecnico-amministrative necessarie al completamento dell'iter espropriativo finalizzato alla realizzazione di ulteriori tratti fognari relativi al progetto di *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli"*;

con nota PG/2020/764032 del 17/11/2020 il Servizio Supporto ai RUP ed il Servizio Ciclo Integrato delle Acque hanno richiesto al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni parere di competenza sull'intervento dei tratti fognari integrativi;

con nota PG/2020/833542 del 15/12/2020 il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni ha espresso parere di competenza, concludendo che gli interventi previsti risultano conformi alla disciplina urbanistica vigente, a condizione del rispetto delle prescrizioni ivi riportate e subordinatamente all'espressione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli esistenti;

con nota PG/2020/853414 del 22/12/2020 è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, tesa all'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti preposti alla tutela dei vincoli esistenti per l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano"* ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

con la suddetta nota sono state fornite le credenziali per la consultazione on-line della documentazione oggetto della conferenza al fine di acquisire i pareri di competenza dei soggetti in indirizzo di seguito elencati:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli
- Servizio Difesa idrogeologica del territorio

con la citata nota di indizione della Conferenza del 7 agosto 2020 è stato comunicato che:

- entro il termine perentorio di 15 giorni, le Amministrazioni ed i Servizi possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- entro il termine perentorio di 45 giorni, la Amministrazioni ed i Servizi in indirizzo devono far pervenire allo scrivente Servizio le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi;

Precisato che:

il termine perentorio per l'invio delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte, nella conferenza semplificata, è stabilito dall'amministrazione procedente e non può essere superiore a 45 giorni; tuttavia, quando tra le amministrazioni coinvolte nella conferenza ve ne sono di quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cit-

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD). Il presente ordine di servizio è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005

tadini, nel caso in cui le norme di legge o i regolamenti non stabiliscono un termine diverso, il termine di conclusione della conferenza è di 90 giorni (art. 14-bis, comma 2, lettera c);

pertanto, i termini per ricevere richieste documentali e per la ricezione di determinazioni vanno fissati rispettivamente al 7 gennaio 2021 e 23 marzo 2021;

nel termine indicato non sono pervenute richieste di integrazione documentale.

Visti:

le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, pervenute entro il termine del 23 marzo 2021, come appresso riportate:

- con nota acquisita al PG/2021/9972 in data 07/01/2021 l'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, evidenziando che parte dell'area oggetto dell'intervento di che trattasi ricade nella perimetrazione del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli - istituito con Legge Regionale n.17 del 07.10.2003 – e precisamente in zona 'B'- Riserva Generale e in zona 'C'- Riserva Controllata, viste le Norme di salvaguardia dell'Ente, approvate con DGR della Campania n. 855 del 10/06/2004, che attestano, che per tali zone è "*consentito la realizzazione di impianti e di infrastrutture di pubblico utilità*", non ha ravvisato motivi ostativi alla approvazione e alla esecuzione degli interventi proposti, in quanto gli stessi risultano congruenti con le destinazioni d'uso delle aree sopracitate;
- con nota PG/2021/26797 del 13/01/2021 il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio del Comune di Napoli ha espresso parere favorevole per quanto di competenza e limitatamente ai vincoli idrogeologici di cui agli allegati al Prg vigente ed ai tematismi di cui al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, fatti salvi i diritti di terzi, con prescrizioni in fase di esecuzione;

la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), legge 241/1990, che equivale ad assenso senza condizioni, per conto di:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Considerato che:

i Servizi e le Amministrazioni interessate hanno espresso parere favorevole, con le prescrizioni sopra riportate, ai fini dell'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "*Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano*" ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità.

Ritenuto che:

le determinazioni tempestivamente pervenute contengono atti di assenso non condizionato o, per alcune, prescrizioni indicate ai fini dell'assenso che possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche alla decisione oggetto della Conferenza e che attengono la fase di esecuzione delle opere di che trattasi;

sussistono le condizioni di cui all'art. 14-bis, comma 5 primo periodo, legge 241/1990, per adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza - con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge - entro cinque giorni lavorativi dal termine perentorio del 23 marzo 2021 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti hanno reso le proprie determinazioni.

Attestato che:

non si rinvencono nella determinazione elementi da cui possa desumersi la presenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e all'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi, nonché di segnalazione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi anche po-

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD). Il presente ordine di servizio è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005

tenziale, così come peraltro sancito anche dagli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità tecnica e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13, comma 1 lett. b), e 17, comma 2 lett. a), del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.02.2013.

DISPONGONO

- di concludere positivamente, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 primo periodo, legge 241/1990, il procedimento di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, relativa all'acquisizione dei pareri o atti di assenso comunque denominati per l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano"* ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;
- che le prescrizioni indicate ai fini dell'assenso, che possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche alla decisione oggetto della Conferenza, devono essere ottemperate dal Soggetto Attuatore nel corso della fase esecutiva delle opere di che trattasi;
- che la presente disposizione di conclusione della conferenza, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 14-quater, commi 1 e 3, legge 241/1990, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- dare corso agli adempimenti successivi a cura del Servizio Supporto ai RUP e del Servizio Ciclo Integrato delle Acque, ognuno per quanto di competenza, finalizzati alla successiva approvazione del progetto di che trattasi nelle forme di rito;
- dare atto che gli allegati, costituenti parte integrante del presente atto, come da elenco riportato in calce, sono visionabili, su richiesta, presso l'archivio del Servizio Supporto ai RUP in cui sono depositati;
- trasmettere la presente disposizione ai Servizi interessati, alle Amministrazioni, agli Enti partecipanti ed al Soggetto Attuatore e procedere alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, dalla pubblicazione del presente atto.

Sottoscritta digitalmente da

Il Dirigente
Servizio Ciclo Integrato delle Acque
Arch Salvatore Iervolino

Il Dirigente
Servizio Supporto ai RUP
Arch. Alfonso Ghezzi

Allegati:

- Piano particellare grafico (ALL_I1083_005_01)
- Tavole di inquadramento (ALL_I1083_005_02)
- Nota PG/2020/833542 del 15/12/2020 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni (ALL_I1083_005_03)
- Nota acquisita al PG/2021/9972 in data 07/01/2021 dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli (ALL_I1083_005_04)
- Nota PG/2021/26797 del 13/01/2021 del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio del Comune di Napoli (ALL_I1083_005_05)

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD). Il presente ordine di servizio è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005

**ACCORDO DI PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI
NELLA REGIONE CAMPANIA DEL 18.07.2008 E SUCCESSIVO ATTO MODIFICATIVO
DELL'8.04.2009**

*Convenzione quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e
Sogesid S.p.A. per la realizzazione di interventi di bonifica dei siti inquinati e potenziamento
delle strutture relative al ciclo delle acque reflue della Regione Campania*

**Oggetto: PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI
COMPLETAMENTO DEL COLLETTAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE E DELLE
FOGNATURE DI CAMALDOLI – CHIAIANO NEL COMUNE DI NAPOLI.
CIG: 6637616DFD – CUP: I68F11000060001**

Determinazione del Presidente ed Amministratore Delegato

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 169, comma 5, del D.P.R. 207/10 e s.m.i.)

*Redatto dall'impresa appaltatrice Consorzio Integra Soc. Coop. come obbligazione del
contratto di appalto ex art. 53 comma 2, lett. b) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.*

VISTO

- il D.L. n. 90/2008 convertito con legge n. 123/2008;
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 18/07/2008 e atto modificativo sottoscritto in data 8/4/2009;
- la delibera del "Comitato di indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo" in data 7/07/2011 contenente l'elenco definitivo degli interventi;
- la Convenzione quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. sottoscritta in data 12/9/2011 che affida a Sogesid S.p.A. i compiti di Soggetto attuatore di alcuni interventi dell'Accordo di Programma, tra cui quello in oggetto;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/ 2006 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;



**ACCORDO DI PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI
NELLA REGIONE CAMPANIA DEL 18.07.2008 E SUCCESSIVO ATTO MODIFICATIVO
DELL'8.04.2009**

*Convenzione quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e
Sogesid S.p.A. per la realizzazione di interventi di bonifica dei siti inquinati e potenziamento
delle strutture relative al ciclo delle acque reflue della Regione Campania*

PREMESSO CHE

- con Determinazione prot. n. 04379 del 16.12.2015 del Presidente ed Amministratore Delegato della Sogesid, l'ing. Vincenzo Riccardi è stato nominato Responsabile del Procedimento dell'intervento di che trattasi;
- con Determina n.C-00801 del 04/03/2016 è stato approvato il progetto definitivo denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Camaldoli Chiaiano" nel Comune di Napoli, validato ai sensi dell'art.55 del D.P.R. 207/2010;
- in data 18.04.2016 è stata indetta la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Camaldoli – Chiaiano nel Comune di Napoli. CIG: 6637616DFD – CUP: I68F11000060001;
- con provvedimento prot. C-03473 del 10.10.2017 il Presidente e Amministratore Delegato ha determinato l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in favore del costituendo RTI Edilsud 75-Di.Ma. Srl, subordinandone l'efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., all'avvenuta acquisizione e verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dalla lex specialis di gara;
- a seguito della non intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui sopra, con Provvedimento prot. C-04151 del 04.12.2017, il Consorzio Integra Soc. Coop., che seguiva in graduatoria, è risultato aggiudicatario delle attività in oggetto, con un ribasso sull'importo posto a base di gara del 33,13%;
- in data 20.02.2018, è intervenuta l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva al Consorzio Integra Soc. Coop., essendo terminate le verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali richiesti dalla lex di gara;
- il Responsabile del Procedimento ha reso l'attestazione ai sensi dell'art.106 co.1 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. in merito alla realizzabilità del progetto (prot. C-03027-14.03.2018);
- in data 05.06.2018 (ricevuto al prot. Sogesid E-06504 del 05.06.2018) è stato perfezionato il contratto di appalto con il Consorzio Integra Soc. Coop. per l'importo di € 4.237.969,02;
- con Determina C-02412 del 12.07.2018 l'Ing. Giovanni Pizzo è stato nominato Responsabile del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Vincenzo Riccardi;
- con Ordine di Servizio n°1 del 20.06.2018, è stato disposto l'avvio della progettazione esecutiva e dei servizi ad essa propedeutici quale obbligazione contrattuale a carico dell'Appaltatore;

**ACCORDO DI PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI
NELLA REGIONE CAMPANIA DEL 18.07.2008 E SUCCESSIVO ATTO MODIFICATIVO
DELL'8.04.2009**

*Convenzione quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e
Sogesid S.p.A. per la realizzazione di interventi di bonifica dei siti inquinati e potenziamento
delle strutture relative al ciclo delle acque reflue della Regione Campania*

- con nota E-08580 del 20.07.2018 il Comune di Napoli ha richiesto la realizzazione di alcuni tronchi fognari lungo Via Orsolone ai Guantai, Via S.Croce, Via Tirone e Via Casaputana, non previsti nel progetto definitivo posto a base di gara;
- con le note prot. E-09029 del 01.08.2018, E-09575 del 13.08.2018 e E-10607 del 21.09.2018 il Comune di Napoli ha richiesto l'inserimento di ulteriori opere non previste nel progetto definitivo posto a base di gara;
- con nota prot. E-12862 del 07.11.2018 l'Appaltatore Consorzio Integra ha trasmesso gli elaborati del Progetto esecutivo;
- con Ordine di Servizio n°3 del 28.02.2019 è stato disposto all'Appaltatore di procedere alla modifica ed integrazione degli elaborati secondo gli esiti della riunione tecnica di verifica del 23.01.2019;
- con nota prot. E-02829 del 14.03.2019 l'Appaltatore Consorzio Integra ha trasmesso gli elaborati del Progetto esecutivo modificati secondo le indicazioni di cui all'Ordine di servizio n° 3 del 28.02.2019;

VISTO

- la Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento e trasmessa con nota C-01047 del 27.03.2019;
- la nota prot. C-01319 del 18.04.2019 della Direzione Affari Legali e Societari;
- l'Attestazione di regolarità tecnica ed amministrativa ed i relativi allegati – trasmessa con nota prot. n. C-01737 del 30.05.2019, con la quale il Responsabile del Procedimento ha attestato la regolarità tecnica ed amministrativa del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto redatto dal Consorzio Integra Soc. Coop.

RITENUTO CHE

- in relazione alle verifiche ed accertamenti effettuati in fase istruttoria, si possa procedere, ai sensi dell'art. 169, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. all'approvazione del progetto esecutivo di che trattasi;
- le variazioni, introdotte sono riconducibili alle fattispecie di cui al comma 1 lett. c) dell'art.132 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i ed al comma 3 dell'art. 132 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

SENTITO

- il progettista del progetto definitivo, ing. Carlo Messina;

DETERMINA

- a) che le premesse alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante;

**ACCORDO DI PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI
NELLA REGIONE CAMPANIA DEL 18.07.2008 E SUCCESSIVO ATTO MODIFICATIVO
DELL'8.04.2009**

*Convenzione quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e
Sogesid S.p.A. per la realizzazione di interventi di bonifica dei siti inquinati e potenziamento
delle strutture relative al ciclo delle acque reflue della Regione Campania*

- b) di prendere atto della Attestazione regolarità tecnica ed amministrativa prot.C-01481 del 09.05.2019 a firma del Responsabile del Procedimento;
- c) di realizzare le opere richieste dal Comune di Napoli, per un importo di lavori pari ad € 218.536,51 e di affidare l'esecuzione dei suddetti lavori all'appaltatore Consorzio Integra Soc.Coop;
- d) di approvare quindi ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 169 comma 5 D.P.R. n.207/10 e s.m.i. il progetto esecutivo "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Camaldoli – Chiaiano nel Comune di Napoli" (CIG: 6092326A73 – CUP: I18F11000070001), redatto dal Consorzio Integra Soc. Coop. quale obbligazione del contratto di appalto sottoscritto in data 05.06.2018 (prot. E-06504), per il nuovo importo contrattuale pari ad € 4.979.288,44 di cui € 4.882.493,54 per lavori e sicurezza ed € 96.794,90 per servizi, secondo il quadro economico di seguito riportato.

**ACCORDO DI PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI
NELLA REGIONE CAMPANIA DEL 18.07.2008 E SUCCESSIVO ATTO MODIFICATIVO
DELL'8.04.2009**

*Convenzione quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e
Sogesid S.p.A. per la realizzazione di interventi di bonifica dei siti inquinati e potenziamento
delle strutture relative al ciclo delle acque reflue della Regione Campania*

A Lavori		
	Lavori oggetto del contratto d'appalto	
1a	Importo lavori a corpo e a misura	€ 4 473 190,63
1b	Oneri per l'attuazione del Piano di Sicurezza	€ 190 766,40
1	Totale lavori e sicurezza (lavori oggetto d'appalto)	€ 4 663 957,03
	Lavori per opere richieste dal Comune di Napoli	
2	Totale lavori opere richieste dal Comune di Napoli	€ 218 536,51
3	IMPORTO TOTALE LAVORI E SICUREZZA (A1+A2)	€ 4 882 493,54
4	propedeutici alla progettazione esecutiva	€ 13 374,00
5a	Servizi	Progettazione esecutiva opere in appalto
5b		Adeguamento ed aggiornamento PSC
5c		Progettazione esecutiva opere Comune
6	IMPORTO TOTALE CONTRATTO (A3+A4+A5a+A5b)	€ 4 979 288,44
B Somme a disposizione		
1	Lavori in economia per risoluzione interferenze	€ 37 108,75
2	Assistenza allo scavo da parte di personale specializzato ed attività archeologica così come disposto dalla competente Soprintendenza	€ 200 000,00
3	Oneri di discarica	€ 755 000,00
4a	Indagini geognostiche già espletate	€ 60 342,42
4b	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 10 000,00
5	Allacci e spostamenti pubblici servizi	€ 120 000,00
6	Imprevisti	€ 270 803,16
7	Acquisizione aree e/o immobili ed indennizzi	€ 927 293,55
8	Oneri accessori connessi alle procedure espropriative	€ 100 000,00
9	Accantonamento per copertura di eventuali oneri derivanti dall'applicazione degli art.239-240 del Dlgs 163/2006	€ 185 881,89
10	Spese tecniche relative alle commissioni di gara, alle attività tecniche ed amministrative del Responsabile del Procedimento (RdP) ed il relativo supporto, alla Direzione lavori ed al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 579 951,86
11	Spese per pubblicità	€ 44 000,00
12	IVA e altre imposte per lavori (compresi imprevisti) (10% su A3+B1+B6)	€ 519 040,54
13	IVA 22% su (A4+A5a+A5b+A5c+B2+B3+B4a+B4b+B5+B8+B10+B11)	€ 432 539,62
	Sommano	€ 4 241 961,80
C	TOTALE INTERVENTO	€ 9 221 250,24
D	Economie di gara	€ 996 749,76
E	TOTALE FINANZIAMENTO	€ 10 218 000,00

**ACCORDO DI PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI
NELLA REGIONE CAMPANIA DEL 18.07.2008 E SUCCESSIVO ATTO MODIFICATIVO
DELL'8.04.2009**

*Convenzione quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e
Sogesid S.p.A. per la realizzazione di interventi di bonifica dei siti inquinati e potenziamento
delle strutture relative al ciclo delle acque reflue della Regione Campania*

DISPONE

di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione sul sito della Sogesid S.p.A.

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Dott. Enrico Biscaglia



ALLEGATO

Attestazione di Regolarità tecnica ed amministrativa (prot. n. C-01737 del 30/05/2019)

**ACCORDO DI PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI
NELLA REGIONE CAMPANIA DEL 18.07.2008 E SUCCESSIVO ATTO MODIFICATIVO
DELL'8.04.2009**

*Convenzione quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e
Sogesid S.p.A. per la realizzazione di interventi di bonifica dei siti inquinati e potenziamento
delle strutture relative al ciclo delle acque reflue della Regione Campania*

L DA L 2083-003-e1
A L " " 07
ORIGINALE

Mod. dgc_2/19



COMUNE DI NAPOLI

21.06.21
DGE/2021/289
del 27/06/2021
(Proposta al Consiglio)

AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

AREA MANUTENZIONE
SERVIZIO SUPPORTO AI RUP

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Proposta di deliberazione prot. n° 3 del 15/06/21

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 259

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano", di cui alla Determinazione del Presidente e Amministratore Delegato SOGESID spa n. C-1862 dell'11/06/2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008". Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Il giorno 24-06-21, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Carmine PISCOPO
(Vicesindaco)

X	A
X	A
X	A
X	A
X	A
X	A
X	A

Lucia Francesca MENNA

Annamaria PALMIERI

Raffaele DEL GIUDICE

Ciro BORRIELLO

Donatella CHIODO

Giovanni PAGANO

Luigi FELACO

Rosaria GALIERO

Alessandra CLEMENTE

Marco GAUDINI

P	X
X	A
X	A
X	A
X	A
X	A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO... Luigi de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: MONICA CINQUE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 1326 del 04 agosto 2009, è stato approvato l'accordo di programma *"Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania"*, intervenuto tra il Ministero dell'Ambiente, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania, Sindaco di Napoli Commissario delegato ex OPCM 1 febbraio 2008 n. 3654;
- nell'ambito del predetto Accordo risulta ricompreso l'intervento denominato *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano"* per il quale, attraverso una convenzione intervenuta in data 12 settembre 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e la società SOGESID SpA (società *in house providing* del medesimo Ministero), sono stati affidati a quest'ultima i compiti di soggetto attuatore.

Dato atto che:

- in data 14 maggio 2013 la Conferenza di servizi tenutasi presso l'AREA G.C. 05 della Regione Campania ha rilasciato all'unanimità il parere favorevole sul progetto preliminare *"Completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano - Camaldoli"*, con le prescrizioni espresse nel verbale redatto in detta occasione;
- successivamente, a seguito delle sedute del 29 luglio e 3 settembre 2014 della Conferenza dei servizi e dei pareri positivi acquisiti, compreso il parere di conformità urbanistica rilasciato dal servizio Pianificazione Urbanistica Generale in data 26 novembre 2014, prot. n. 930973, la regione Campania, giusta nota prot. n. 870699 del 22 dicembre 2014 ha chiuso la Conferenza dei servizi con l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento *Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano - Camaldoli*, invitando il Comune di Napoli a perfezionare l'iter espropriativo secondo il piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;
- all'art.9, comma 3 dell'Accordo su citato è previsto che *"le linee guida delle progettazioni, nonché le progettazioni per ogni tipo di intervento finanziato dal presente Accordo, devono essere prodotte di intesa con il Comune di Napoli ed approvate dallo stesso"*, dunque la Giunta Comunale con delibera n.275/2015 ha approvato la proposta al Consiglio di approvazione del progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi, tenuto conto che l'avanzamento della procedura espropriativa richiedeva una variante urbanistica;
- il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2016, dove nel deliberato:
 - ✓ si è dichiarata l'esclusione dello stesso dalla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.2, comma 5 lettera f) del DPGR Campania n.17/2009;
 - ✓ si è dato atto, ai sensi degli artt. 8, 10 e 19 del DPR n.327/2001 che l'approvazione del progetto definitivo ha costituito adozione della variante allo strumento urbanistico vigente e, di conseguenza, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - ✓ si è dichiarata la pubblica utilità dell'opera per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 12 del DPR n.327/2001;
- in data 20 marzo 2017 con delibera n.8 il Consiglio Comunale:
 - ✓ ha preso atto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, che sono stati emessi in senso favorevole tutti i pareri necessari e obbligatori per l'approvazione della variante urbanistica inerente l'intervento denominato *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli"*;
 - ✓ ha disposto l'efficacia della variante urbanistica, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 9 comma 1 e dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/2001;
 - ✓ ha disposto l'efficacia dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree così come indicate nel piano particellare di esproprio facente parte del progetto definitivo dell'intervento denominato *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli"*, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 18 febbraio 2016;

- ✓ ha disposto l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/2001, sulle aree così come indicate nel piano particellare di esproprio facente parte del progetto definitivo dell'intervento denominato *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano - Camaldoli"*, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 18 febbraio 2016.

Rilevato che:

- il progetto esecutivo trasmesso al Comune di Napoli con nota PG/2019/541024 del 20/06/2019, approvato da SOGESID S.p.A. il giorno 11 giugno 2019 con Determinazione del Presidente ed Amministratore Delegato n. C-1862, prevede opere *"complementari"*, in aggiunta a quelle approvate in sede di Consiglio comunale con delibera n.8 del 20 marzo 2017;
- le opere complementari di cui al progetto esecutivo, essendo prolungamenti di tratti fognari già previsti nel progetto definitivo, riguardano immobili esclusi dalla variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n.8 del 20 marzo 2017;
- la SOGESID S.p.A. ha aggiornato il piano particellare allineandolo con le specificazioni progettuali di livello esecutivo e con le osservazioni avanzate dal servizio Supporto ai RUP con la nota PG/1018107 del 17 dicembre 2019;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 15/05/2020, l'Amministrazione ha preso atto del progetto esecutivo e dell'aggiornamento del piano particellare di esproprio in assestamento, demandando al Servizio Supporto ai RUP l'attivazione e la gestione delle procedure espropriative sulla base degli aggiornamenti del piano particellare di esproprio, ad eccezione delle aree interessate dagli interventi fognari previsti nel progetto esecutivo ma non compresi nel progetto definitivo; ciò, in adesione al parere della Avvocatura comunale, permanendo la competenza del Consiglio Comunale laddove ricorrono modifiche del piano particellare rilevanti sul vincolo urbanistico impresso.

Considerato che:

- con nota PG/2020/736855 del 06/11/2020, l'Assessore all'Ambiente ha invitato il Servizio Supporto ai RUP ed il Servizio Ciclo Integrato delle Acque, ognuno per quanto di competenza, a coordinarsi per attivare tutte le procedure tecnico-amministrative necessarie al completamento dell'iter espropriativo finalizzato alla realizzazione di ulteriori tratti fognari relativi al progetto;
- con nota PG/2020/764032 del 17/11/2020, il Servizio Supporto ai RUP ed il Servizio Ciclo Integrato delle Acque hanno richiesto al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni parere di competenza sull'intervento dei tratti fognari integrativi;
- con nota PG/2020/833542 del 15/12/2020, il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni ha espresso parere di competenza, concludendo che gli interventi previsti risultano conformi alla disciplina urbanistica vigente, a condizione del rispetto delle prescrizioni ivi riportate e subordinatamente all'espressione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli esistenti;
- con nota PG/2020/853414 del 22/12/2020, è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, tesa all'acquisizione dei pareri di competenza per l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo, ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;
- con Disposizione Dirigenziale n. 5 del 24/03/2021, del Servizio Supporto ai RUP e del Servizio Ciclo Integrato delle Acque, è stata determinata la conclusione positiva, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 primo periodo, legge 241/1990, del procedimento di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 241/1990, relativa all'acquisizione dei pareri o atti di assenso comunque denominati ai fini dell'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo, ai fini della variante allo strumento urbanistico, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;
- in conformità agli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, l'avviso di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, per la realizzazione degli interventi integrativi è stato pubblicato

sull'Albo Pretorio del Comune di Napoli il 30/04/2021, sul sito della Regione Campania il 17/05/2021, sull'Albo Pretorio della Città metropolitana il 29/04/2021 e sul quotidiano "Il Mattino" il 12/05/2021;

- entro la data di scadenza di 30 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso non sono pervenute osservazioni.

Tenuto conto che:

- il progetto dell'intervento "*Completamento del Collettamento acque e fognature Chiaiano - Camaldoli*" riguarda l'adeguamento del sistema fognario e della rete di drenaggio in alcune strade del territorio Chiaiano - Camaldoli, e si inserisce nell'ambito di un insieme sistematico di opere finalizzato a fronteggiare il problema del risanamento igienico sanitario e del dissesto idrogeologico della collina dei Camaldoli;
- gli interventi sono compatibili e a basso valore impattante sulle componenti ambientali;
- i tratti fognari integrativi, previsti nel corso dello sviluppo della progettazione esecutiva, costituiscono prolungamento ed estensione di tratti fognari del progetto definitivo già approvato con la citata Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18/2/2016;
- l'opera nel suo complesso, ivi inclusi i tratti fognari integrativi, è a totale carico dei fondi messi a disposizione del Ministero dell'Ambiente e non prevede alcun onere a carico dell'Amministrazione comunale;
- il progetto dei tratti fognari integrativi, previsti nell'ambito della progettazione di livello esecutivo, è conforme alle norme urbanistiche vigenti ma le opere da realizzare, essendo di natura fognaria, non sono previste nel vigente Piano regolatore generale del Comune di Napoli;
- è dunque necessaria l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi in parola da parte del consiglio comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001;
- l'approvazione da parte del Consiglio comunale di cui al punto precedente costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, comma 2 e 3, del citato D.P.R. n. 327/2001;
- all'uopo, come in precedenza enunciato, il Comune di Napoli, in conformità agli articoli 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- l'art. 12 del citato D.P.R. n. 327/2001 stabilisce che l'approvazione, da parte dell'autorità espropriante, del progetto definitivo dell'opera comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera medesima;
- a mente dell'art. 19, c. 4, del citato D.P.R. n. 327/2001, la fase realizzativa potrà essere avviata solo all'esito del completamento della procedura di variante allo strumento urbanistico, allorquando (nel caso in cui la Città Metropolitana non manifesti il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni) il Consiglio Comunale disporrà in apposita seduta l'efficacia della variante al piano regolatore generale derivante dall'approvazione del progetto in questione.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

Ritenuto che

- ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 64 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. : L-1683-003 del 01/05/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

- All_003_1 Relazione generale (elab. RG.01)
- All_003_2 Tavole di inquadramento (elab. F.10.3; F.13.1; F.13.9; F.15.10)
- All_003_3 Piano particellare grafico e descrittivo
- All_003_4 Nota PG/2020/833542 del 15/12/2020 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni
- All_003_5 Indizione conferenza dei servizi
- All_003_6 Disposizione Dirigenziale n. 5 del 24/03/2021
- All_003_7 Determinazione del Presidente ed Amministratore Delegato SOGESID n. C-1862 dell'11/06/2019 di approvazione del progetto esecutivo, comprensivo di elaborati di inquadramento urbanistico.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio
Ciclo Integrato delle Acque
arch. Salvatore Iervolino

Il Dirigente del Servizio
Supporto ai RUP
arch. Alfonso Ghezzi

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Proporre al Consiglio Comunale:

- l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano", di cui alla Determinazione del Presidente ed Amministratore Delegato SOGESID spa n. C-1862 dell'11/06/2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008;
- di dichiarare l'esclusione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano" dalla procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 2, comma 5 lettera f) del D.P.R. n. 17/2009;
- di dare atto, ai sensi degli artt. 8, 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001, che l'approvazione del presente progetto, allegato e formante parte integrante del presente atto, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente e, di conseguenza, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- di dichiarare la pubblica utilità dell'opera per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001.

2. Dare atto che l'opera di che trattasi è realizzata a totale carico del Ministero dell'Ambiente attraverso la SOGESID, società in house providing del medesimo Ministero, e non comporta oneri a carico del Comune di Napoli.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio
Ciclo Integrato delle Acque
arch. Salvatore Iervolino

Il Dirigente del Servizio
Supporto ai RUP
arch. Alfonso Ghezzi

L'Assessore all'Ambiente
Raffaele DI GIUDICE

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
arch. Salvatore IERVOLINO

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
arch. Alfonso GHEZZI

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

6

Mod. dgc_2/19

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 15/06/2021, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** Approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano", di cui alla Determinazione del Presidente e Amministratore Delegato SOGESID spa n. C-1862 dell'11 giugno 2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008". Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

I Dirigenti del Servizio Ciclo Integrato delle Acque e del Servizio Supporto ai RUP esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 15/6/2021

Il Dirigente del Servizio
Ciclo Integrato delle Acque
arch. Salvatore SERVOLINO

Il Dirigente del Servizio
Supporto ai RUP
arch. Alfonso GREZZI

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 15/06/2021 e protocollata con il n. DGC 2021/239;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

v.f.o.

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO - PROP. N. 3 DEL 15-06-2021 (DGC 299 DEL 17-06-2021). SERVIZI SUPPORTO AI RUP E CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE.

Il provvedimento in esame propone, tra l'altro, al Consiglio Comunale l'approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano" di cui alla Determinazione del Presidente ed Amministratore delegato Sogesid S.p.A. n. C-1862 dell'11-06-2019, nell'ambito dell' Accordo di programma " Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008.

La proposta al punto 2) del deliberato dà atto che l'opera di che trattasi è realizzata a totale carico del Ministero dell'Ambiente attraverso la SOGESID, società in house providing del medesimo Ministero, e non comporta oneri a carico del Comune di Napoli.

Tanto premesso, non si rilevano, allo stato, oneri diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile

Napoli, 18.06.2021

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi proponenti.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di approvare il progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di *"Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano"* predisposto dalla Sogesid s.p.a., di dichiararne l'esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS, di dare atto che l'approvazione del progetto costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, infine, di dichiarare la pubblica utilità dell'opera.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale, in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, dichiara: *"[...] non si rilevano, allo stato, oneri diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile"*.

Dalla lettura delle dichiarazioni rese dalla dirigenza nella parte narrativa, emerge che il progetto di cui si propone l'approvazione al Consiglio comunale è parte del progetto esecutivo approvato dalla Sogesid s.p.a. (con provvedimento n. C-1862/2019), di cui la Giunta ha già preso atto con deliberazione n. 159/2020, *"demandando al Servizio Supporto ai RUP l'attivazione e la gestione delle procedure espropriative sulla base degli aggiornamenti del piano particellare di esproprio, ad eccezione delle aree interessate dagli interventi fognari previsti nel progetto esecutivo ma non compresi nel progetto definitivo; ciò, in adesione al parere della Avvocatura comunale, permanendo la competenza del Consiglio Comunale laddove ricorrono modifiche del piano particellare rilevanti sul vincolo urbanistico impresso."*

Il progetto esecutivo di cui si propone l'approvazione al Consiglio comunale prevede opere complementari rispetto al progetto di *"Completamento del collettamento acque e fognature Chiaiano - Camaldoli"* e, quindi, non comprese nel progetto definitivo approvato, in variante urbanistica, con deliberazione di C.C. n. 1/2016, con conseguente necessità di apporre vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai tratti fognari integrativi. Tale vincolo è apposto, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 327/2001, mediante ricorso alla variante urbanistica semplificata disciplinata dai commi 2 e ss. del successivo art. 19, in cui si dispone che *"2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. 3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico. 4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni [...] si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia."*

Si pone, in evidenza, pertanto, che la realizzazione dei tratti fognari resta subordinata all'efficacia della variante urbanistica, una volta concluso l'iter descritto dal citato art. 19 del D.P.R. 327/2001.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 259 del 24/06/21 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 27/07/2021 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____

☐ Deliberazione decaduta _____

☐ Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio comunale e Gruppi consiliari

P.G./2021/

71167

Napoli,

30/09/2021

-Al Responsabile Area
Tutela del Territorio

-Al Responsabile Area
Manutenzione

-Al Dirigente del Servizio
Ciclo Integrato delle Acque

-Al Dirigente del Servizio
Supporto ai RUP

E.p.c.

-Al Segretario Generale

- All'assessore alle politiche sociali, alla trasformazione digitale, all'ambiente e allo sport

-Al Dirigente del Servizio Segreteria della Giunta Comunale

Oggetto: restituzione, per fine consiliatura, **deliberazione di G.C. n. 259 del 24.06.2021 di proposta al Consiglio:** Approvazione del progetto dei tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano", di cui alla Determinazione del Presidente e Amministratore Delegato SOGESID spa n. C-1862 dell'11/06/2019, nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma strategico delle compensazioni ambientali della Regione Campania" di cui all'art. 11 comma 12 della legge 123/2008". Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Si restituisce, copia della deliberazione di cui in oggetto, poiché non adottata dal Consiglio Comunale nel corso dell'attuale consiliatura.

L'istruttore direttivo
d.ssa Marianna Salzano

Il Dirigente
d.ssa Enrichetta Barbera